IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 90.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Giovedì, 1 Aprile 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

DOPO LE ELEZIONI

La campagna elettorale è finita, ma del suo esito può dirsi non sono soddisfatti.

Se spettiamo da parte i giornali radicali e radicalleggianti, che soli hanno qualche ragione di compiacersi per il successo ottenuto dai partiti estremi, i quali ritornano alla Camera aumentati di numero e di baldanza, ed alcuni pochi ufficiosi, che fanno *bonne mine à mauvais jeu*, il giudizio di tutta la rimanente stampa è concorde nel riconoscere che le elezioni, indette senza plausibile motivo e fatte senza preparazione, sono un male male.

Si voleva creare una maggioranza omogenea, che annientasse i gruppi; invece i gruppi sono ritornati alla Camera rafforzati; si volevano riaccare i partiti, che non si inchiavano, secondo la frase dell'on. Di Rudinì, alla maestà della legge e delle istituzioni, e questi partiti non sono stati mai in passato così forti, come lo saranno nella Camera attuale.

Si voleva costituire un'opposizione parlamentari omogenea e disciplinata, sulla base della differenza dei programmi; e se gli oppositori non mancheranno, di una opposizione organica manca qualunque traccia.

La maggior parte dei candidati hanno fatto la professione di minchionismo, guarentendo l'equivoco, provocando la confusione, e gli altri vanno per la maggiore, ognuno per sè.

Soprimo per lunga esperienza che cosa valgono queste dichiarazioni e quanto esse sono più o salde; ma frattanto sta ed è che l'opposizione schiettamente costituzionale per ora è ridotta a proporzioni minime, che le renderanno difficile il suo ufficio moderatore. Dall'inevitabile agretolamento della maggioranza, a scadenza più o meno breve, sorgerà la nuova opposizione, ma il Ministero sarà allora abbastanza forte per padroneggiare la situazione politica o piuttosto non ne sarà rimorchiato prima e sopraffatto poscia, a vantaggio di quei gruppi, che non e riuscito a distare e che lo lasceranno vivere a lungo anche che non crederanno venuto il momento per coalizzarsi e dare la scalata al Governo?

La *Perseveranza*, che fin qui ha votato giusto e, tra la stampa amica, non si è lasciata travviare dalle chiacchiere di coloro che non avevano occhi per vedere ed orecchi per udire, addita al Ministero il pericolo, che lo incalza, ed il rimedio, che può trarnelo fuori, riparando alle conseguenze dello sproposito elettorale.

« Non si cari degli uomini, ma badi alle cose, dice in sostanza la *Perseveranza*, e proceda diritto per la sua strada con un programma positivo di lavoro. »

Il consiglio astrattamente potrebbe esser buono; ma in sè un diritto essenziale.

I programmi non si possono svolgere senza il concorso degli uomini ed il concorso degli uomini, nella migliore delle ipotesi, quando cioè esso non è subordinato a fini ed ambizioni personali, si collega alla natura ed all'indole del programma.

Se ciò è, noi domandiamo alla consorella di Milano, con quale fondamento il Ministero può sperare di condurre a buon fine la riforma elettorale in una Camera, nella quale gli elementi sovranamente di sanamente conservatori sono ritornati diminuiti di numero e di autorità?

Sarebbe ingenuità puerile credere, per esempio, che il *voto plurimo*, il quale era il capo saldo della riforma accolto con favore da tutte le parte conservatrice del paese, possa trovare grazia presso molte delle novelle reclute ministeriali, o per le loro origini, o per condiscendenza alle forze, che hanno contribuito maggiormente a farle entrare in Parlamento, o finalmente, per calcolo ad un vago e sterile dottrinarismo.

E caduto il voto plurimo o qualche sostituto, che gli somigli negli effetti, cosa resta ancora della vagheggiata riforma?

E diremo di più, cosa resta del programma politico del governo, se è vero, come giustamente osservava l'on. Di Rudinì, che all'accrescimento delle facoltà dei Comuni e delle Provincie (ossia al decentramento) deve corrispondere la riforma dell'elettorato amministrativo, onde il corpo elettorale sia composto in guisa da potere esercitare un sindacato severo e diretto sulle locali amministrazioni?

Dunque la situazione, che certamente non apparisce lieta per il Ministero, sarà irrimediabile?

No, il rimedio ci è. La *Perseveranza* l'ha adombrato: ma non ne ha tratto le conseguenze ultime.

Le trarremo noi.

Queste conseguenze si possono riassumere in due parole: inaugurare una politica sinceramente di pacificazione e di attrazione al Ministero degli elementi, che, per tradizioni di governo e per omogeneità di fini, gli sono più affini.

Lo vorrà fare il Ministero?

Lo vedremo alla prova; ma, dobbiamo dirlo con tutta schiettezza, il principio per intanto non è buono, se dobbiamo giudicare dei suoi intendimenti da recenti indizi e dal linguaggio di certi giornali, suoi amici.

Politica e Diplomazia

Cannes 31. — L'Arciduca Ferdinando è partito per Trieste.

Montevideo 31. — I capi degli insorti cercano di congiungimento delle loro forze.

Belgrado, 31 — Si assicura che il Re Carlo di Rumania recherà in estate la visita al Re Alessandro e si tratterrà qui due giorni.

Madrid, 31 — Notizie da Sant'Iago di Cuba recano che è morto colà di polmonite il generale Denis che comandava quel distretto dell'isola.

Pietroburgo — L'imperatrice vedova alla partenza di qui per Copenaghen, è stata accompagnata alla stazione da tutti i Granduchi e le Granduchesse. Lo Czar ha viaggiato con lei fino alla stazione di Alexandrowskaja, dove attendevalo la Czarina Alexandra.

Copenaghen, 31 — L'Imperatrice vedova di Russia, arrivata qui ieri, si tratterrà una diecina di giorni, presso i suoi genitori e poi andrà a raggiungere lo Czarevitch suo figlio ad Algeri.

Londra — Il *World* pretende sapere essere prossimo il matrimonio della principessa Vittoria, seconda figlia del principe di Galles, col milionario americano William Astor, che per la circostanza sarebbe creato duca.

New-York — Il signor Mac Kinley ha presentato al Senate per la ratifica, la nomina del signor White ad Ambasciatore americano a Berlino e quella del signor Charlemagne Tower ad Ambasciatore a Vienna.

Parigi, 31, ore 16,45 — Il *New-York Herald* annuncia che l'Imperatore Guglielmo si recherà a Londra in occasione della festa per il 60. anniversario dell'assunzione al trono della Regina Vittoria.

(8) **Berlino**, 31. — L'Imperatore Guglielmo si recherà il 5 aprile a pranzo presso l'ambasciatore Italiano, generale Lanza.

(8) **Cettigne**, 31 — La principessa Anna di Montenegro si è fidanzata col Principe di Battenberg.

La principessa Anna di Montenegro, sorella minore della principessa di Napoli, è nata a Cettigne il 18 agosto.

Il principe Francesco Giuseppe di Battenberg, ultimo dei figli nati dal matrimonio morganatico del fu principe Alessandro di Assia colla principessa Giulia di Battenberg (nata contessa di Hauke) è nato a Padova il 24 settembre 1861 ed è capitano nell'esercito austiaco e colonnello in quello bulgaro.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

(8) **Londra**, 31 — *Camera dei Lordi* — Si approva, con 109 voti contro 15, il *bill* per le scuole libere.

Gli affari d'Oriente.

Da Candia.

(8) **La Canea**, 31. — La nave francese *Amiral Charner* è partita, stamane, per Sitia.

La mancanza di viveri comincia a farsi sentire nell'interno dell'isola.

I candiotti, rifugiati in Grecia, diressero alle Potenze un appello pregandole, in nome dell'umanità, di togliere il blocco, che minaccia di far morire di fame le donne ed i fanciulli.

(8) **La Canea**, 31. — Ieri, alle ore 4, gli insorti attaccarono il forte Isredin.

Le corazzate internazionali bombardarono gli insorti per impedire la caduta del forte nelle loro mani.

(8) **La Canea**, 31. — Il bombardamento del forte d'Izzedin è ricominciato stamane.

Gl'insorti, appoggiati dal *Hecktor* di Kalami dominavano il forte d'Izzedin, tiranno cannonate contro il forte stesso.

La navi estere rispondono facendo fuoco dalla baia di Suda.

Dalla Grecia.

(8) **Larissa**, 31. — Il Principe ereditario di Grecia, assumendo il comando delle truppe, ha diretto ai soldati un ordine del giorno, nel quale dichiara che saprà compiere il suo dovere, rimanendo fedele al giuramento e dimostrerà pazienza e fermezza, onde sperare in una felice soluzione.

(8) **Atene**, 30. — Distaccamenti misti internazionali occuparono il forte che protegge l'acquedotto di la Canea.

Un vivo combattimento ebbe luogo a Spinalonga. Gl'insorti sloggiarono i turchi e sequestrarono una nave turca carica di munizioni.

(8) **Atene**, 31. — Un dispaccio da Retimo annuncia che il Consolato russo si è recato ad Atsipopolo per comunicare il proclama degli Ammiragli ed invitare gli insorti a deporre le armi.

Gli insorti gli dichiararono però che accettano soltanto l'unione di Creta alla Grecia.

Dalla Turchia.

(8) **Costantinopoli**, 31. — Si dice che il Governo ottomano avrebbe intenzione d'inviare ad Atene Karatheodory pascià con una missione speciale per iniziare col Governo ellenico negoziati diretti rebativamente alla questione candiotta.

La *Politische Correspondenz* annuncia da Sentari che i capi della tribù albanesi hanno tenuto un'adunanza, alla quale hanno partecipato i maomettani ed i cristiani del *vilayet*. In essa fu deliberato che le diverse parti della popolazione continuino a vivere amichevolmente fra loro. I capi dell'adunanza si impegnarono di far rispettare questa deliberazione dalla popolazione.

Dalla Gran Brettagna.

(8) **Londra**, 31. — Lo *Standard* ha da La Canea: " Vi fu un combattimento a Spinalonga. L'ammiraglio francese è partito per Spinalonga, onde liberarvi i turchi. "

Il *Daily Mail* ha da Atene: " Si dice che il Governo chiamerà sotto le armi le due ultime classi della riserva. "

Il *Times* ha da Larissa: " Si crede che l'arrivo del Principe ereditario di Grecia non provocherà alcun incidente.

Il *Times* ha da Atene che il Comitato centrale candiotto diresse ai capi di Stato una protesta contro il bombardamento dei cristiani.

(8) **Londra**, 31. — I giornali annunziano che i recenti incidenti avvenuti nell'isola di Creta diedero luogo ad uno scambio di comunicazioni tra la Potenze, in seguito al quale il blocco parziale del litorale greco già decise in massima, varrebbe presto applicato.

Dalla Germania.

(Servizio speciale del Popolo Romano

Parigi, 31, ore 16,45 — Il mondo politico e militare ritiene insufficienti le forze internazionali a Candia. Qualora i greci resistessero occorrerebbe un intero corpo di esercito per assicurare la dominazione dell'isola ed evitare un grave disastro militare per l'Europa.

— Il *Journal* ha da Patrasso che l'insurrezione dell'Epiro si estende e non appena avrà luogo l'apertura delle ostilità.

Nelle colonie spagnuole

A CUBA.

(8) **Madrid**, 31 — Si assicura che lo progettato riforme per l'isola di Cuba entreranno in vigore nel prossimo aprile.

(8) **Madrid**, 31. — Si ha dall'Avana: Vi furono scontri fra truppe spagnuole e gl'insorti nelle provincie di Matanzas ed Avana.

Gli spagnuoli attaccarono gl'insorti, comandati da Maximo Gomez, i quali ebbero perdite considerevoli. 10 insorti si presentarono all'indulto.

ALLE FILIPPINE.

(8) **Madrid**, 31 — Si ha da Manilla: Le truppe spagnuole sconfissero gl'insorti a Montes Haan, infliggendo loro molte perdite.

897 insorti si sono presentati all'indulto.

3000 famiglie sono ritornate dal campo degli insorti.

Il generale Lachambre, colle sue truppe, intraprese una marcia per attaccare Novaleta, Cavite Vecchia e Binacayan, minime località della provincia di Cavite, le quali si trovino tuttora in mano degl'insorti.

LA NUOVA CAMERA

Ecco l'elenco alfabetico dei deputati, eletti negli scrutini del 21 e 28 marzo scorso.

Afan de Rivera (2 elezioni) — Aggio — Aguiri — Agugliia — Alberione — Alessio — Alliberti — Ambrosoli — Amore — Angiolini Amzani — Arcoleo — Arietta — Arnaboldi.

Bacolli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Badaloni — Balsamano — Bameco — Baragiola — Barzilai — Basetti — Battogi — Beltoschi — Bellia — Berenini — Berio — Bertarelli — Bertesi — Bertesi — Bertoldi — Bertolini — Bertolio — Bertolo — Bianchesi — Bianchi — Binelli — Biscaretti — Bisolati — Bocchialini — Bombrini — Bonacossa — Bonanno — Bonardi — Bonavoglia — Bonfigli — Bonin — Bonvicino — Borsani — Borsarelli — Bostani (2 elezioni) — Boselli — Bovio — Brasci — Brasca (2 elezioni) — Brescialglia — Brin — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunialti — Brunicardi — Budassi.

Cantani — Caffarelli — Cagnola — Calabria — Caldesi — Calissano — Callaini — Calleri Carlo — Calleri Giacomo — Calpini — Calvanico — Calvi — Camagna — Cambray Digny — Camera — Camerini — Campi — Campus Serra — Cantalamessa — Cao Pinna — Capaldo — Capodaro — Caporali — Cappelleri — Cappelli — Caravita — Carboni Boj — Carcano — Carnevi — Carotti — Carpanedo Casale — Casalini - Casana - Casciani - Castelbarco Albani — Castiglioni — Castoldi — Cavagnari — Cavalli — Cavalletti — Celli — Cerasetto — Cerlana Mayneri — Cerulli — Chiappero — Chiapuso — Chiaradia — Civiera — Chisaglia — Ciandano — Cincheri — Cianciolo — Cimati — Cipelli — Civelli — Clemente — Clementini — Cocco Ortu — Cocozza — Codacci-Pisanelli — Coffari — Colacchioni — Colaianni — Colarusso — Coletti — Colombo — Colombo Quattrofrati — Colonna — Compagna — Compans — Contarini — Conte — Conti — Coppino — Corsi — Cortese — Costantini — Costa Alessandro — Costa Andrea — Cottafavi — Credaro — Cremonesi — Crispi — Curioni.

D'Alife — Dal Verme — Daneo Gian Carlo — Danieli — D'Ayala Valva — De Amicis — De Andreis — De Asarta — De Bellis — De Bernardis — De Caro — De Cesare — De Cristofaris — De Donno — De Felice — De Gaglia — De Giorgio — Del Balzo Carlo — Della Rocca — De Luca Amalia — De Marinis — De Martino — De Nava — De Nicola — De Nobili — De Novellis — De Renzis — De Riseis Giuseppe — De Riseis Luigi — De Sabrio — Di Bagnasco — Di Belgiojoso — Di Bregio — Di Frasso Dentice — Diligenti — Di Lorenzo — Di Prisco — Di Rudinì Antonio — Di Rudinì Carlo — Di San Donato — Di Scalea — Di San Giuliano — Di S. Onofrio — Di Trabia — Dipolito — Donati.

Engel.

Fabbri — Facharis — Facta — Falconi — Fani — Farina Emilio — Farina Nicola — Farinet — Fasce — Fazi — Fede — Ferraris Maggiorino — Ferraris Napoleone — Ferrero di Cambiano — Ferri — Filì Astolfone — Finardi — Finocchiaro Aprile — Florena — Fortunato — Fracassi — Franchetti — Frascara — Fratti — Freschi — Frola — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Gaetani di Laurenzana Antonio — Gagliardi — Galliberti — Galletti — Gallini — Galli (2 elezioni) — Garavetti — Garibaldi — Gatti — Gatterno — Gavazzi — Gavotti — Ghigi — Gialdini — Giacone — Giacomini — Giampietro — Gianolio — Gianturco (2 elezioni) — Giolitti — Giordano Apostoli — Giovannelli — Girardi — Girardini — Giuliani — Giunti — Giusso — Gola — Gorio — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo — Grossi — Guerci — Gnicciardini.

Imbriani (2 elezioni) — Imperiali.

Lacava — Lagasi — Lampiasi — Lazzaro — Lazzini — Lazzetti — Leonardi — Lochis — Lo Jodice — Lo Re Francesco — Lorenzini — Lovito — Luca Piero — Lucchini — Lucernari — Luchini Odoardo — Lucifero — Lugli — Luporini — Luzzatti — Luzzatto Attilio — Luzzatto Riccardo.

Maiorana — Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Mancini — Manna — Marassi — Maraszi — Marcora — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Mariotti — Marsango-Bastia — Martinelli — Martini — Masci — Mascia — Mascimini — Matteri — Maltezani — Mazza — Medaglia — Mazziotti — Maurigi (2 elezioni) — Mauro — Maury — Moardi — Medici — Menafoglio — Melli — Menotti — Merello — Mestica — Mezzanotte — Mezzacapo — Michelozzi — Minisceschi — Mirabelli — Mirto Seggio — Morcani — Modigliani — Molmenti — Moncada — Monti Guarnieri — Morandi — Morando — Moreno — Morelli Enrico — Morelli Gualtierotti — Morgari — Morpurgo — Murmura — Musei.

Nasi — Niccolini — Nocito — Nofri.

Oliva — Orlando — Orsini Baroni — Ottavi.

Paganini — Pais — Palberti — Palizzolo — Palumbo — Pais — Pasationi — Pansini — Pantano — Panzacchi — Papadopoli — Pascolato — Pastinai — Pastore — Pavoncelli — Pavia — Penna — Pennati — Perrotta — Pescetti — Picardi — Piccolo Capani — Pignatelli — Pinchia — Pini — Pinna — Piovese — Pipitone — Pirano — Pissorni — Pisaldo — Podestà — Poggi — Poli — Pompili — Pozzi — Pozzo Domenico — Prampolini — Prinetti — Pulle.

Quintieri.

Racconini — Radaelli — Radice — Raggio — Rampoldi — Randaccio — Rasponi — Ravaglì — Reale — Ricci Paolo — Ridolfi — Rinaldi — Rizzetti — Rizzo — Rocco Fermo — Rocco — Rogna — Romanin Jacur — Romano — Ronchetti — Rosano — Roselli — Rossi Enrico — Rossi Milano — Rovasenda — Rota — Rubini — Ruffo — Ruffoni — Ruggieri Ernesto.

Sacchi — Sacconi — Salandra — Salvo — Sanfilippo Sani Severino — Santini — Saporito — Sanseverino — Saglione — Scalini — Schiratti — Scaramella Manetti — Sciacca della Scia — Scotti — Selvatico — Semeraro — Senise — Serena — Serracapo — Sertorio — Sevesi — Sichel — Silli — Silvestri — Simoni - Sinno — Sisci — Sola — Solimi — Solinas Apostoli — Sonnino Sidney — Sormani — Soullier — Spada — Stelluti Scala — Suardi Gianforte — Suardo Alessio.

Talamo — Tarozzi — Tasca Lanza — Tasi — Teodoli — Testa — Testasecca — Tiepolo — Tinozzi — Tizzoni — Toaldi — Torraca — Torlonia Guido — Torlonia Leopoldo — Torrielli — Torrigiani — Tozzi — Travelli — Trinchera — Tripepi Francesco — Trompeo — Turati — Turbiglio — Turrisi.

Ungaro.

Vacearo — Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendemini — Venditti — Vendramini — Ventura Camillo — Venturi Silvio — Veronese — Vicanio — Vienna — Visconi — Villa — Vollaro da Lieto — Weill Weiss — Wollemborg.

Zabeo — Zanardelli — Zappi — Zeppa.

Mancano le proclamazioni dei deputati nei Collegi di Civitavecchia (*Sili*), Cerreto Sannita (*Venditti*), Gavirate (*Menotti*), Nizza (*Govotti*), Ravenna II (*Rasponi*), Roma IV (*Torlonia Leopoldo*), Sala Consilina (*Camera*), Siracusa (*Basile*), Teano (*Amore*), Tropea (*Gagliardi*) e Vasto (*De Riseis Luigi*).

L'on. Pandolfi si scrive che egli non è caduto, ma si è ritirato nella ballottazione, malgrado che tutti i Consigli comunali del Collegio di Nicosia, che egli rappresentò durante 31 anni, votassero ad unanimità deliberazioni per lui lusinghiere, onde egli rendesse dal proposito di ritorno alla vita privata.

All'esame dei deputati radicali pubblicato nel numero di ieri devonsi aggiungere gli on. Credaro, Del Balzo Carlo e Marcora a togliere gli on. Alessio, Fulci Ludovico e Veronese, che nei principii fondamentali del nostro diritto pubblico interno consentono, senza sostituzioni e restrizioni.

I repubblicani alla Camera.

L'on. Bovio scrive che si è avuto fin qui una certa cura a velare la verità circa il partito repubblicano alla Camera, ma che il manipoli, non per tanto, è forte e comprende per ora i seguenti deputati:

Barzilai — *Bedischi* — *Bordari* (2 collegi) — Budassi — Colaianni — Credaro — De Cristoforis — *De Andreis* — *Frati* — *Gattorno* — Imbriani (2 collegi) — Lazzarezzo — Lazzatto R. — Mazza — *Micabelli* — Pansini — Rampoldi — *Bacagli* — Socci — Tarozzi — Vendemini — Zabeo. »

Se la classificazione dell'on. Bovio è esatta sono 25 seggi con 23 voti, compresi il suo, dei quali i repubblicani dispongono alla Camera.

Che ne pensano gli ufficiosi?

I nomi in corsivo sono quelli dei nuovi eletti.

Giudizi francesi

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 31, ore 18,20 — Il *Temps* sempre commentando il risultato delle ultime elezioni, dice che in Camera hanno prevalso in infiniti gruppi, manca di omogeneità: ma l'on. Di Rudinì, apparteneudo alla nuova scuola dei conservatori socialisti, potrà fare coalizione degli elementi conservati per provocare quelle riforme che richiederanno i tempi.

Il giornale prevede però una modificazione ministeriale verso sinistra.

Segue poi con vivo interesse l'evoluzione della estrema sinistra.

Ancora dell'elezione di Aosta

L'*Opinione* di ieri dice di essere autorizzata a dichiarare nel modo il più formale, che nè il ministro della guerra, nè il ministero della guerra ebbero mai od occuparsi, *nè direttamente, nè indirettamente*, del ballottaggio dell'on. Compans.

Ma cosa intende l'*Opinione* con quella sua presa smentita?

Che nè l'on. ministro della guerra, nè i suoi funzionari si sono fatti *galoppini* dell' elezione Compans? Ma nessuno le ha mai detto e pensato, e la smentita è molto superflua.

L'*Opinione* avrebbe dovuto smentire che proprio il giorno 24, cioè quattro giorni prima del ballottaggio, sia stato mandato in Aosta il colonnello Gilli per stipulare con quel municipio il contratto relativo al trasferimento del 4° reggimento alpino; e che proprio, nella settimana precedente il ballottaggio, anche l'on. Prinetti si sia ricoriato che esisteva un impegno del suo predecessore per la costruzione del primo *tronçon* della strada carreggiabile del Gran S. Bernardo.

Ora l'uno e l'altro dei due provvedimenti, al quali fu data enorme pubblicità in tutta la vallata (vedi corrispondenze da Aosta nella *Gazzetta del Popolo* del 30-31 marzo), costituiscono sì o no un atto di ingerenza governativa a favore di una candidatura ufficiale?

Ecco la questione nei suoi vori termini, alla quale l'*Opinione* non ha risposto e non poteva rispondere, perchè essa sa che correttezza e delicatezza politica doveva consigliare i due Ministri, anche se estranei già spontaneamente, a ritirare ancora di una settimana quei provvedimenti, che non avevano alcun carattere di urgenza e che assumevano l'aspetto per il momento, di una indebita pressione.

Del resto una prudente domanda fu spedita alla Presidenza della Camera contro l'elezione di Aosta e si vedrà presto quale valore abbiano le smentite artificiose dell'*Opinione*.

Il movimento dei noli nel 1896

L'industria dei trasporti marittimi nell'esercizio scorso ha attraversato alternative diverse e a conti fatti, i risultati generali non sono stati sfavorevoli, quantunque il volume del commercio sia nel 1896 effettivamente aumentato.

A prima vista si è indotti ad attribuire il malessere del commercio marittimo alla maggiore produzione del tonnellaggio in questi ultimi anni.

A dir vero è probabile che la costruzione delle navi abbia progredito più rapidamente di quello che esigessero i bisogni, ma il ribasso dei noli in certe parti del mondo avendo coinciso con un rialzo improvviso in altre regioni, è presumibile che la vera causa del malessere che ha dominato durante l'anno scorso, debba essere attribuita ad una cattiva ripartizione del tonnellaggio, anzichè ad un eccesso di navi.

Si sapranno i risultati definitivi, particolarmente nell'India, che la situazione è stata affatto eccezionale.

Per ben comprendere il ginoco di altalena che si è prodotto fra i noli di uscita e quelli di ritorno, è indispensabile conoscere la situazione commerciale dei paesi ai di là di Suez.

In seguito si raccolsi i dati relativi di alcuni prodotti di prima importanza, le esportazioni di questi paesi in Europa diminuirono sensibilmente.

L'India, che aveva spedito 447,300 tonnellate di grano nel 1895 nel Regno Unito, non ne ha inviate che 143,902 nel 1896, ossia per questo solo prodotto vi è stata una diminuzione di 304,498 tonnellate.

Anche le esportazioni di riso e di juta per la stessa destinazione hanno egualmente ribassato rispettivamente di 30 mila e di 80 mila tonnellate, nè gli annessi registrati sul thè, sui semi oleosi e sul cotone sono stati sufficienti a compensare la diminuzione segnalata sopra le 384 mila tonnellate.

Privato di una parte del loro noto abituale, le navi impiegate nel traffico fra l'India e l'Europa si sono trovate inoltre in presenza di una concorrenza del tutto eccezionale.

Durante la guerra chino-giapponese, numerosi piroscafi avevano trovato impiego sul teatro delle operazioni militari, ma firmata la pace questi bastimenti non cessando più utilizzati, si sono ammassati nei porti dell'India per sorcarvi dei noli di ritorno per l'Europa.

E la coincidenza di questo afflusso di tonnellaggio con la mancanza di cn loc, ebbe per risultato di provocare un ribasso dei noli sens.

Mancano le proclamazioni dei deputati nei Collegi di Civitavecchia (*Sili*), Cerreto Sannita (*Venditti*), Gavirate (*Menotti*), Nizza (*Govotti*), Ravenna II (*Rasponi*), Roma IV (*Torlonia Leopoldo*), Sala Consilina (*Camera*), Siracusa (*Basile*), Teano (*Amore*), Tropea (*Gagliardi*) e Vasto (*De Riseis Luigi*).

L'on. Pandolfi si scrive che egli non è caduto, ma si è ritirato nella ballottazione, malgrado che tutti i Consigli comunali del Collegio di Nicosia, che egli rappresentò durante 31 anni, votassero ad unanimità deliberazioni per lui lusinghiere, onde egli rendesse dal proposito di ritorno alla vita privata.

All'esame dei deputati radicali pubblicato nel numero di ieri devonsi aggiungere gli on. Credaro, Del Balzo Carlo e Marcora a togliere gli on. Alessio, Fulci Ludovico e Veronese, che nei principii fondamentali del nostro diritto pubblico interno consentono, senza sostituzioni e restrizioni.

I repubblicani alla Camera.

L'on. Bovio scrive che si è avuto fin qui una certa cura a velare la verità circa il partito repubblicano alla Camera, ma che il manipoli, non per tanto, è forte e comprende per ora i seguenti deputati:

Barzilai — *Bedischi* — *Bordari* (2 collegi) — Budassi — Colaianni — Credaro — De Cristoforis — *De Andreis* — *Frati* — *Gattorno* — Imbriani (2 collegi) — Lazzarezzo — Lazzatto R. — Mazza — *Micabelli* — Pansini — Rampoldi — *Bacagli* — Socci — Tarozzi — Vendemini — Zabeo. »

Se la classificazione dell'on. Bovio è esatta sono 25 seggi con 23 voti, compresi il suo, dei quali i repubblicani dispongono alla Camera.

Che ne pensano gli ufficiosi?

I nomi in corsivo sono quelli dei nuovi eletti.

Giudizi francesi

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 31, ore 18,20 — Il *Temps* sempre commentando il risultato delle ultime elezioni, dice che in Camera hanno prevalso in infiniti gruppi, manca di omogeneità: ma l'on. Di Rudinì, apparteneudo alla nuova scuola dei conservatori socialisti, potrà fare coalizione degli elementi conservati per provocare quelle riforme che richiederanno i tempi.

Il giornale prevede però una modificazione ministeriale verso sinistra.

Segue poi con vivo interesse l'evoluzione della estrema sinistra.

Ancora dell'elezione di Aosta

L'*Opinione* di ieri dice di essere autorizzata a dichiarare nel modo il più formale, che nè il ministro della guerra, nè il ministero della guerra ebbero mai od occuparsi, *nè direttamente, nè indirettamente*, del ballottaggio dell'on. Compans.

Ma cosa intende l'*Opinione* con quella sua presa smentita?

Che nè l'on. ministro della guerra, nè i suoi funzionari si sono fatti *galoppini* dell' elezione Compans? Ma nessuno le ha mai detto e pensato, e la smentita è molto superflua.

L'*Opinione* avrebbe dovuto smentire che proprio il giorno 24, cioè quattro giorni prima del ballottaggio, sia stato mandato in Aosta il colonnello Gilli per stipulare con quel municipio il contratto relativo al trasferimento del 4° reggimento alpino; e che proprio, nella settimana precedente il ballottaggio, anche l'on. Prinetti si sia ricoriato che esisteva un impegno del suo predecessore per la costruzione del primo *tronçon* della strada carreggiabile del Gran S. Bernardo.

Ora l'uno e l'altro dei due provvedimenti, al quali fu data enorme pubblicità in tutta la vallata (vedi corrispondenze da Aosta nella *Gazzetta del Popolo* del 30-31 marzo), costituiscono sì o no un atto di ingerenza governativa a favore di una candidatura ufficiale?

Ecco la questione nei suoi vori termini, alla quale l'*Opinione* non ha risposto e non poteva rispondere, perchè essa sa che correttezza e delicatezza politica doveva consigliare i due Ministri, anche se estranei già spontaneamente, a ritirare ancora di una settimana quei provvedimenti, che non avevano alcun carattere di urgenza e che assumevano l'aspetto per il momento, di una indebita pressione.

Del resto una prudente domanda fu spedita alla Presidenza della Camera contro l'elezione di Aosta e si vedrà presto quale valore abbiano le smentite artificiose dell'*Opinione*.

Il movimento dei noli nel 1896

L'industria dei trasporti marittimi nell'esercizio scorso ha attraversato alternative diverse e a conti fatti, i risultati generali non sono stati sfavorevoli, quantunque il volume del commercio sia nel 1896 effettivamente aumentato.

A prima vista si è indotti ad attribuire il malessere del commercio marittimo alla maggiore produzione del tonnellaggio in questi ultimi anni.

A dir vero è probabile che la costruzione delle navi abbia progredito più rapidamente di quello che esigessero i bisogni, ma il ribasso dei noli in certe parti del mondo avendo coinciso con un rialzo improvviso in altre regioni, è presumibile che la vera causa del malessere che ha dominato durante l'anno scorso, debba essere attribuita ad una cattiva ripartizione del tonnellaggio, anzichè ad un eccesso di navi.

Si sapranno i risultati definitivi, particolarmente nell'India, che la situazione è stata affatto eccezionale.

Per ben comprendere il ginoco di altalena che si è prodotto fra i noli di uscita e quelli di ritorno, è indispensabile conoscere la situazione commerciale dei paesi al di là di Suez.

In seguito si raccolsi i dati relativi di alcuni prodotti di prima importanza, le esportazioni di questi paesi in Europa diminuirono sensibilmente.

L'India, che aveva spedito 447,300 tonnellate di grano nel 1895 nel Regno Unito, non ne ha inviate che 143,902 nel 1896, ossia per questo solo prodotto vi è stata una diminuzione di 304,498 tonnellate.

Anche le esportazioni di riso e di juta per la stessa destinazione hanno egualmente ribassato rispettivamente di 30 mila e di 80 mila tonnellate, nè gli annessi registrati sul thè, sui semi oleosi e sul cotone sono stati sufficienti a compensare la diminuzione segnalata sopra le 384 mila tonnellate.

Privato di una parte del loro noto abituale, le navi impiegate nel traffico fra l'India e l'Europa si sono trovate inoltre in presenza di una concorrenza del tutto eccezionale.

Durante la guerra chino-giapponese, numerosi piroscafi avevano trovato impiego sul teatro delle operazioni militari, ma firmata la pace questi bastimenti non cessando più utilizzati, si sono ammassati nei porti dell'India per sorcarvi dei noli di ritorno per l'Europa.

E la coincidenza di questo afflusso di tonnellaggio con la mancanza di cn loc, ebbe per risultato di provocare un ribasso dei noli sens.

precedenti, tanto a Calcutta che a Bombay, ribasso che dai primi mesi dell'anno andò, accentuandosi fino all'agosto.

La depressione fu tale, che il noleggio di Bombay per l'Inghilterra cadde a 50 per volta a L. 4,37 e i signori White, censali rassittimi di Londra, citano il caso di alcuni piroscafi di linee regolari, che accettarono per alcuni lotti il tasso irrisorissimo di L. 3,13.

Dopo essere stato stazionario per due mesi alla fine di ottobre prese a migliorare.

Al tempo stesso che il raccolto del grano fu scarso nell'India e in Australia, fu anche poco soddisfacente sgli Stati Uniti. Al contrario in Russia la resa fu buona tanto in grano che in semi oleosi, e agli importatori interessando di rifostituire i loro depositi le domande affluirono immediatamente, ma poichè difettavano le navi in quei paraggi, i noli salirono rapidamente nel Mar Nero e nel Levante.

I piroscafi fiumobilizzati nei porti dell'Asia per difetto di carico, non volendo accettare il tasso disastroso che loro era offerto per tornare nei porti continentali e in Inghilterra, furono spediti in navvora nell' Oriente europeo per prendervi il carico.

Il mercato indiano alleggerito dall'annesso del tonnellaggio che paralizzava ogni miglioramento, cominciò a rialzarsi, ma disgraziatamente la congiuntura della peste bubbonica, e l'improvvisa della fame nell'India, arrestarono il movimento di ripresa che si era delineato alla fine dell'anno.

In tempi normali le colonie inglesi esportano grano in Inghilterra. Nel 1895 le loro spedizioni raggiunsero la cifra di 177,000 tons., ma caddero a 450 nel 1896, poichè il raccolto dell'Australia fu discreto dalla siccità, obbligando il paese ad importare grani dalla Califorala.

All'opposto di quello che è avvenuto per le importazioni in Europa, l'esportazione di articoli manifatturati dall'Europa per l'Oriente è stata più attiva nel 1896, che nel 1895.

La cessazione delle ostilità fra la China e il Giappone è stata seguita, specialmente in quest'ultimo paese da un gran bisogno di espansione commerciale e industriale e le spedizioni di materiale di ogni specie per quello destinazioni raggiunsero grandi proporzioni.

Le stesso impulso si produsse in Australia, dove l'industria mineraria va prendendo un considerevole sviluppo.

D'altra parte a mianra che i noli di ritorno ribassavano, gli armatori, sapendo di non realizzare del beneficì al ritorno, aumentarono proporzionalmente le loro esigenze per i noli di uscita, e i corsi raggiunsero un livello altissimo.

In ragione del numero considerevoli di vapori navigarti e dell'impiego dei piroscafi nell'industria dei trasporti, il carbon fossile di provenienza inglese imbarcato nei detti bastimenti e destinato al loro consumo, si è elevato a 9,957,305 tonnellate, contro 9,477,789 nel 1895, ossiano 459,507 tonnellate di più.

BANCHE E SOCIETA'

Nel Banco di Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 31, ore 18,30. — In seno al Consiglio del Banco è stata data lettura oggi dei dispacci di risposta del Re, di Radini e di Luzzatti, coi quali rispondono, facendo voti per la prosperità dell'Istituto.

— E' incominciata la discussione dell' organico. La relazione propone la soppressione di parecchi uffici ed il miglioramento delle condizioni degli impiegati inferiori.

La sede di Bologna.

Il Consiglio Superiore del Banco di Napoli ha deliberato di sopprimere la succursale di Bologna trasformandola in semplice agenzia, senza facoltà di fare operazioni attive.

Russia e Abissinia.

Il *Times* ha da Pietroburgo: " Un telegramma da Odessa annunzia che la spedizione Poliakoff è partita ieri (27) per l'Abissinia. »

Economia e Statistica

Il commercio dell'Argentina.

Da un rapporto del sig. Baldgett, console inglese a Buenos Ayres, riassumiamo le seguenti interessanti notizie intorno al commercio di quella Repubblica nel 1896-1896.

Una degli articoli più importanti di esportazione sono le lana. Ecco il prospetto delle spedizioni avvenute fra l'ottobre 1895 e il settembre 1896.

Dunkerque	balle	180,141
Anversa	»	91,950
Amburgo	»	71,174
Brema	»	40,390
Genova	»	13,176
In

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 31 contiene:

Senato del Regno e Camera dei Deputati: Avvisi — RR. DD. riflettenti proroga di somme dal bilancio del Ministero dei lavori pubblici l'esercizio finanziario 1896-97; per spese relative alla costruzione di ferrovie complementari; — Id. id. che dichiara chiusi agli effetti della riscossione dei dazi di consumo il Comune di Maiori (Salerno) — Id. id. e R. D. che autorizza il Consiglio comunale di Termini Imerese (Palermo) a nominare un Commissario straordinario.

Id. Id. che proroga i poteri del Commissario straordinario di Leonforte (Catania) — D. M. che accorda la facoltà consentita agli Istituti di emissione di reontare ad un saggio inferiore a quello ufficiale vigente — Operati dei prodotti telegrafici e telefonici del 2.o trimestre, esercizio 1896-97.

Amministrazioni comunali. — Il dottor Francesco Gay è nominato Commissario straordinario presso il Comune di Termini Imerese (Palermo).

Ministero delle finanze — Intendenze — Romi sog. a Pontecorvo; Macerata; Grunelli idem ad Alessandria idem a Grosseto; Bassetti esattore Vallivo Ingoggerer capo proprogato aspettativa fino maggio p. v.

Gabelle — Carlini ufficiale dogane Civitavecchia collocato ripeso; Agnoto idem Genova idem; Bonassi idem Napoli collocato aspettativa.

Demanio — Mennuto commesso gerente alla direzione del Fondo Culto nominato ispettore provinciale Fondo Culto.

Catasto — Baccellato agente superiore Foggia incaricato funzioni ispettore Messina; Sfrazzi idem Messina trasferito Catania; Casinelli idem Catania trasferito come agente a Foggia.

Donato geometra trasferito da Genova a Salerno; Ticozzi idem da Stradella a Salerno; Famagalli ingegnere da Como a Cremona.

Avvocature erariali — La Volpe aggiunto sostituto procuratore erariale da Trani trasferito a Napoli.

Ministero Giustizia, Onorificenze. — S.M. il Re ha nominato di motu proprio cavaliere mauriziano il comm. Massimo Marinotti sost. proc generale d'appello a Roma.

Furono nominati comm. della Corona d'Italia Miraglio cav. Ernesto giudice di cassazione a riposo, e cavaliere dello stesso ordine Attori Francesco giudice a riposo.

Fu nominato cavaliere mauriziano Giorgi cav. Francesco, comm. d'appello a riposo.

Salomone, vicesegretario, nominato segretario.

Senofonte cav. Giulio, id. id.

Dallagi Luigi, capo sezione, è assegnato lo stipendio di L. 5.000.

Magistratura. — **Giudici e pretori** — Lodini giudice Arezzo collocato aspettativa; Molinari id. a Melfi, trasmutato Arezzo; Pisani id. a Lodi, trasmutato Voghera; Marabelli id. a Bobbio, id. Lodi; Facilico giudice, richiamato in servizio a Potenza; Costagliola pretore a Sala Consilina, trasmutato a Castellammare di Stabia.

Guglielmi id. ad Avigliano id a Sala Consilina; Maffei id. a Montemiletto id. a Mercogliano; Buggi id. a Carinola id. a Montemiletto; Denotaristefano id. a Torre Maggiore id. a Carinola; Novara id. a Dronero id. a Pinerolo; Agostinucci id. ad Avezzano id. a Lucci; Paolini id. a Pinerolo id. ad Avezzano; Calvi id. a Valdagno in aspettativa, confermato altri sei mesi dal 1. luglio 1897.

Locatelli pretore a Treviglio trasferito a Santeramo in Colle — Giannelli, id. a Vita Romano, id. a Subiaco — Legnani, id. a Carrù. id. a None — Canepa, id. a Canale, collocato in aspettativa.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Sampierdarena, 30. — La scorsa notte venne svaligiata la palazzina del signori Pinna sulla Secca, ora disabitata.

Casale, 30. — L'atto d'accusa contro i fratelli Bingen, il cui processo è cominciato oggi alle Assise, concinde per Bingen Alfredo e Gustavo, banchieri, di avere, essendo dichiarati falliti con sentenza 2 agosto 1895 del tribunale di Genova, negli atti di loro gestione distratto e sottratto parte del loro attivo in somme assai rilevanti, abusando del deposito disponibile e dissimulando e commettendo ingiustificati prelevamenti sotto l'apparenza di spese personali.

Alfredo Bingen in particolare è attivo accusato: in dispendio sempre alla sua ripetuta dichiarazione di fallimento, di avere sottratto una somma di circa lire la quale faceva parte dell'attivo della ditta fratelli Bingen, somma di cui all'atto del suo arresto era ancora in parte esistente.

Il processo desta interesse e curiosità. Aula affollatissima.

Cuneo, 30. — In comune di Brossasco si incendiò la casina di Rinaudo Domenico, entro la quale erano i figliuoli suoi Antonio e Maria.

Il Rinaudo tentò invano di penetrare tra le fiamme per salvarli, ma i due infelici rimasero carbonizzati e il padre riportava gravi ustioni.

La stazione zoologica di Napoli

Ricorre oggi il XXV anniversario della fondazione della stazione zoologica nella Villa Nazionale di Napoli.

Segnalai servigi alla scienza, in questi 25 anni ha reso questa stazione, la quale annualmente fornisce tutti i gabinetti del mondo con i suoi bellissimi preparati.

Sorse per iniziativa privata, anzi personale, poichè fu il chiar. professore Antonio Dohrn, quegli stesso che tuttora la dirige e domani festeggia una data fausta per lui e per la scienza, cui che la fondò.

Il Dohrn nel 1870, era professore a Jena. Egli si lamentava di continuo, perchè il materiale per i suoi studi scabbisci gli giungeva mal preparato.

Con ecco proposito, decise di chiudere la sua cattedra e partì alla ricerca di un luogo prossimo al mare e ricco di prodotti zoologici.

Scelse Napoli, e quivi chiese al Municipio un pezzetto della Villa Nazionale, ove, a sue spese, gettò le fondamenta della bella palazzina, che ora è un ornamento della magnifica passeggiata napoletana.

I calcoli architetturali dell'egregio professore però non erano stati abbastanza esatti; conciochè, veduto non era ancora finita, soperto, quando i suoi mezzi finanziari erano esauriti.

Il Dohrn non si perdette di coraggio, andò a Berlino per ruinire fondi: ma intanto, mentre era là, il governo italiano

Circolo militare — Il colonnello Cedilo Fabris, ieri sera, innanzi ad un pubblico assai scelto e numeroso specialmente di ufficiali d'ogni arma, ha tenuto una notevole conferenza intitolata *De La situazione storica nel Mediterraneo Orientale.*

L'egregio conferenziere, coi suoi studi ben noti danno una nuova autorità alle sue dimostrazioni, ha parlato del contrasto fra le aspirazioni dei popoli e le necessità di governi, dimostrando che i fatti che si svolgono intorno a noi in seno di quelli che interessano le sorti di vari popoli.

Si è trattenuto a discorrere con mirabile chiarezza delle nostre balcaniche relazioni coll'Oriente che non lasciano dubbio sulla sincerità e sulla cordialità di queste relazioni, nonchè agli interessi politici, specialmente commerciali.

E giustamente ha creduto per dimostrare che in un momento così importante, e trattandosi di soluzione da cui dipendono avvenire della pace in Europa, l'Italia non poteva lasciarsi trascinare dal sentimento, e nè prendere quei contegno che una lunga e savia condotta ed i suoi interessi le addicano.

Il colonnello Fabris è stato vivamente applaudito, e i generali San Marzano, Corsini, Orero, e Cibilo, a nome di tutti gli ufficiali, si sono congratulati con lui.

Le stagioni della scuola tecnica a Tivoli — Ogni tanto la Direttrice della R. scuola tecnica femminile organizza gite ed escursioni che corrispondono ugualmente al doppio scopo che si propone, di ricreare il fisico delle signorine e calmare l'animo affaticato dallo studio.

Ieri dunque sessanta giovanette andarono colla Direttrice e le insegnanti a Tivoli. Visitata l'importante città accompagnate dentro tutte insieme al bell'Arbergo delle Sirene avendo per commensali il Sindaco e il Preside del Convitto che tanto gentilmente ha preso per facilitare alla signora Direttrice di organizzare questa bella gita. Regnò, nemmeno a dirlo, una schietta allegria nelle ed vanti commensali che completarono la bella giornata balzando fino all'ora della partenza.

Alle 22 tutte le alunne erano attese dai parenti alla stazione, ben liete di vedere le loro figliuole con soddisfazione della giornata trascorsa.

R. Scuola pratica di agricoltura. — La Direzione della Scuola ci prega di render noto che venendo fare prossimamente un'ispezione di questa dell'apostolo in

Si addensa la prima data dalla baronessa

Visita. — Ieri alle la Duchessa di Genova, per ispezionare che il Teatro Margherita fu rapita in un'ora che passa. Come l'esimio at-

Ministero di Giustizia — Visita del ministro Finocchiaro Aprile, alcuni giornalisti vi si recarono pronti a non voler perdere nessun particolare, perchè il Ministro pagamento di una che il Governo ri-

Per i tabaccai di Roma. — I tabaccai appaltatori, concessionari e loro commessi-rappresentanti, sono invitati ad intervenire mercoledì per volta — a seconda del turno di chiusura festiva — adun assemblea che avranno luogo nelle domeniche 4 e 11 aprile corr. alle ore 13 precise, nella sala gentilmente concessa dalla Società generale fra i negozianti ed industriali, in via della Ripresa dei Barberi 16, per discutere questioni di grande interesse pubblico per la classe.

Associazione femminile di M. S. — La consueta festa da ballo dell' Ass.ne femminile ebbe luogo domenica.

La Commissione era composta delle seguenti signore e signorine: Teresa Giovannelli, Italia Marinelli, Faolina Lucatelli, Emma Caretti, Margherita e Ermenegilda Compaire, Teodelinda Aleori, Maria Aloisi, Anna Arrali, Antonietta Chioli, Dalila Bettini, Gabriella Ferretti.

La festa riuscì splendidissima, la sala era gremita di eleganti signore e signorine e al ballo fino alle ore piccole.

A palazzo Braschi — Gli ingegneri del nuovo Ufficio tecnico municipale hanno preso oggi al lato est del cortile di palazzo Braschi.

Sono state iniziate le opportune riparazioni.

Società di S. Vincenzo fra gl'impiegati del Comune. — Domenica prossima alle 9 e 1/2 assemblea generale per la discussione del bilancio e per l'elezione delle cariche sociali.

Il conto consuntivo del 1896 presenta:

Entrata: L. 6,964.90 — *Uscita:* L. 4,398.40 — *Avanzo accertato* L. 1,866.60. — capitale sociale a 4,723.91.

Le prediche di padre Agostino. — E' stato annunziato che padre Agostino predicherà stamani in San Giovanni in Laterano. Per norma dei nostri lettori, si tratta di un pesce di aprile.

Comizio proibito. — Il Comitato Pro' Canalia, con sede in piazza della Posta Vecchia, aveva deliberato di tenere un Comizio domenica prossima.

L'autorità politica però ha rifiutato l' autorizzazione.

Società fra gl'impiegati. — La conferenza dell'on. Barzilai che doveva tenersi questa sera, alle ore 21, è rimandata a martedì 6 aprile.

Dipendali di Roma. — Movimento dei mandati al 30 marzo 1897.

Dipendali	Entrati			Cedoli			Rimasti		
	U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	Tot.	Sing. Morte U	D	U.	D.	Tot.
S. Spirito	3631	21	3652	19	2	21	5	—	19	384	21	405
S. Antonio	1507	10	1517	10	—	10	1	—	10	284	—	294
S. Giulia	1481	—	1481	17	—	17	3	—	4	147	—	151
S. Giovanni	1477	8	1485	17	1	18	4	—	13	177	1	191
S. Giacomo	1751	21	1772	7	—	7	10	1	—	13	177	190	767
S. Lorenzo	1	76	26	1	1	2	1	—	1	63	14	78
Gallicano	1122	132	1256	1	1	2	1	—	1	113	118	231
Totali	1226	261	1487	71	5	76	25	1	50	1181	314	1545

Il Dottor Rossini, Specialista per le malattie della gola, del naso e delle orecchie (Clinica di Vienna e di Berlino) riceve in Via Frattina 92, dalle 2 alle 4 tutti i giorni, meno i festivi.

Si avverte che le mattonelle *Excelsior 000* dello *Stabilimento Appiani* in *Trevise*, dure come il porfido, resistenti alle lime d'acciaio e colle quali il più coraggioso dei salmeschi eleganti, inconsumabili ed eminentemente igieniei, si possono avere presso i migliori negozianti di materiali da costruzione in Roma. Esigere la marca di fabbrica.

Un grave furto nel Mercato. — Nel mercato di piazza dell'Olmata ieri mattina verso le 6 il garzone macellaio Rinaldo Borgognoni, di anni 16, romano, abitante in piazza S. Croce in Gerusalemme, 10 ordinava ad uno carrettiere il compagno Guerrino Rubisondi, d'anni 15, abitante in via degli Ruiici, 28. Questi si riscuotè dall'orlo ed impugnò un rivace dirigendo col Borgognoni, le cose furono alla peggio. Il Rubisondi armatosi di un grosso coltello del mestiere vibrava un colpo all'avversario ferendolo gravemente al fianco destro.

All'ospedale di S. Antonio quei sanitari dovettero operargli la laparatomia dichiarandolo in pericolo di vita.

La ferita si ricercando attivamente il feritore che riuscì a darsi alla fuga.

Ribellione di contadini — In Soriano del Cimino circa 200 contadini si recarono in un terreno comunale per dissodarlo. Avvertita la brigata dei carabinieri questi si recarono sul luogo obbligando i contadini ad allontanarsi.

Circa una ventina di essi non vollero obbedire alle intimazioni dei carabinieri e dopo una colluttazione furono arrestati.

Cavallo in fuga — In via del Colosseo ieri verso le 24 il cavallo attaccato alla vettura N. 95 condotta da certo Vincenzo Commessi davasi alla fuga. Fermandosi in quel momento il carabiniere Antonio Di Paola, di anni 29, questi si slanciò alla testa del cavallo per fermarlo.

Disgraziatamente il Di gettato a terra e trovatosi sotto le ruote del veicolo riportando vaste contusioni alla gamba destra.

Guarirà in 6 giorni. Il cavallo fu poi fermato dalla guardia municipale Di Loreto Francesco.

Ladri — Il calzolaio Domizi Gioacchino, d'anni 34, romano, fu arrestato perchè autore di furto di lire 1000 e pezzate d'argento per il valore di lire 250 in danno di Papi Pietro, abitante in via del Seminario 108.

Il Domizi aveva potuto perpetrare il furto frequentando la casa della famiglia Papi, asportando, dal vestiario della Maruno, Corenzi, Orero, e Cibilo, a nome di tutti gli ufficiali, si sono congratulati con lui.

Le stagioni della scuola tecnica a Tivoli — Ogni tanto la Direttrice della R. scuola tecnica femminile organizza gite ed escursioni che corrispondono ugualmente al doppio scopo che si propone, di ricreare il fisico delle signorine e calmare l'animo affaticato dallo studio.

Ieri dunque sessanta giovanette andarono colla Direttrice e le insegnanti a Tivoli. Visitata l'importante città accompagnate dentro tutte insieme al bell'Arbergo delle Sirene avendo per commensali il Sindaco e il Preside del Convitto che tanto gentilmente ha preso per facilitare alla signora Direttrice di organizzare questa bella gita. Regnò, nemmeno a dirlo, una schietta allegria nelle ed vanti commensali che completarono la bella giornata balzando fino all'ora della partenza.

Alle 22 tutte le alunne erano attese dai parenti alla stazione, ben liete di vedere le loro figliuole con soddisfazione della giornata trascorsa.

R. Scuola pratica di agricoltura. — La Direzione della Scuola ci prega di render noto che venendo fare prossimamente un'ispezione di questa dell'apostolo in

Si addensa la prima data dalla baronessa

Visita. — Ieri alle la Duchessa di Genova, per ispezionare che il Teatro Margherita fu rapita in un'ora che passa. Come l'esimio at-

Ministero di Giustizia — Visita del ministro Finocchiaro Aprile, alcuni giornalisti vi si recarono pronti a non voler perdere nessun particolare, perchè il Ministro pagamento di una che il Governo ri-

Per i tabaccai di Roma. — I tabaccai appaltatori, concessionari e loro commessi-rappresentanti, sono invitati ad intervenire mercoledì per volta — a seconda del turno di chiusura festiva — adun assemblea che avranno luogo nelle domeniche 4 e 11 aprile corr. alle ore 13 precise, nella sala gentilmente concessa dalla Società generale fra i negozianti ed industriali, in via della Ripresa dei Barberi 16, per discutere questioni di grande interesse pubblico per la classe.

Associazione femminile di M. S. — La consueta festa da ballo dell' Ass.ne femminile ebbe luogo domenica.

La Commissione era composta delle seguenti signore e signorine: Teresa Giovannelli, Italia Marinelli, Faolina Lucatelli, Emma Caretti, Margherita e Ermenegilda Compaire, Teodelinda Aleori, Maria Aloisi, Anna Arrali, Antonietta Chioli, Dalila Bettini, Gabriella Ferretti.

La festa riuscì splendidissima, la sala era gremita di eleganti signore e signorine e al ballo fino alle ore piccole.

A palazzo Braschi — Gli ingegneri del nuovo Ufficio tecnico municipale hanno preso oggi al lato est del cortile di palazzo Braschi.

Sono state iniziate le opportune riparazioni.

Società fra gl'impiegati del Comune. — Domenica prossima alle 9 e 1/2 assemblea generale per la discussione del bilancio e per l'elezione delle cariche sociali.

Il conto consuntivo del 1896 presenta:

Entrata: L. 6,964.90 — *Uscita:* L. 4,398.40 — *Avanzo accertato* L. 1,866.60. — capitale sociale a 4,723.91.

Le prediche di padre Agostino. — E' stato annunziato che padre Agostino predicherà stamani in San Giovanni in Laterano. Per norma dei nostri lettori, si tratta di un pesce di aprile.

Comizio proibito. — Il Comitato Pro' Canalia, con sede in piazza della Posta Vecchia, aveva deliberato di tenere un Comizio domenica prossima.

L'autorità politica però ha rifiutato l' autorizzazione.

Società fra gl'impiegati. — La conferenza dell'on. Barzilai che doveva tenersi questa sera, alle ore 21, è rimandata a martedì 6 aprile.

Dipendali di Roma. — Movimento dei mandati al 30 marzo 1897.

Dipendali	Entrati			Cedoli			Rimasti				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Sing.	Morte	U.	D.	Tot.
S. Spirito	3631	21	3652	19	2	21	5	—	19	384	21	405
S. Antonio	1507	10	1517	10	—	10	1	—	10	284	—	294
S. Giulia	1481	—	1481	17	—	17	3	—	4	147	—	151
S. Giovanni	1477	8	1485	17	1	18	4	—	13	177	1	191
S. Giacomo	1751	21	1772	7	—	7	10	1	—	13	177	190	767
S. Lorenzo	1	76	26	1	1	2	1	—	1	63	14	78
Gallicano	1122	132	1256	1	1	2	1	—	1	113	118	231
Totali	1226	261	1487	71	5	76	25	1	50	1181	314	1545

Il Dottor Rossini, Specialista per le malattie della gola, del naso e delle orecchie (Clinica di Vienna e di Berlino) riceve in Via Frattina 92, dalle 2 alle 4 tutti i giorni, meno i festivi.

Si avverte che le mattonelle *Excelsior 000* dello *Stabilimento Appiani* in *Treviso*, dure come il porfido, resistenti alle lime d'acciaio e colle quali il più coraggioso dei salmeschi eleganti, inconsumabili ed eminentemente igienici, si possono avere presso i migliori negozianti di materiali da costruzione in Roma. Esigere la marca di fabbrica.

Un grave furto nel Mercato. — Nel mercato di piazza dell'Olmata ieri mattina verso le 6 il garzone macellaio Rinaldo Borgognoni, di anni 16, romano, abitante in piazza S. Croce in Gerusalemme, 10 ordinava ad uno carrettiere il compagno Guerrino Rubisondi, d'anni 15, abitante in via degli Ruiici, 28. Questi si riscuotè dall'orlo ed impugnò un rivace dirigendo col Borgognoni, le cose furono alla peggio. Il Rubisondi armatosi di un grosso coltello del mestiere vibrava un colpo all'avversario ferendolo gravemente al fianco destro.

All'ospedale di S. Antonio quei sanitari dovettero operargli la laparatomia dichiarandolo in pericolo di vita.

La ferita si ricercando attivamente il feritore che riuscì a darsi alla fuga.

TEATRI DI ROMA

"Il Braccialetto" di G. Antunz-Traversi

E' una di quelle cosine garbate, forse più convenienti ai salotti artistici e raffinati che ai vasti teatri ma tali che anche in questi nulla perdono della grazia e della gentilezza con cui sono state pensate e scritte.

Giannino Antonz-Traversi ha presentato al pubblico una serie di scenette deliziose. Si tratta di un bravo e operoso uomo che al lavo di torno un fanciullone idolatro che gli insidia la moglie non con poco preglio massime del lavore e il dialogo finissimo, la condotta artistica arguitissima, si che l'interesse dura continuo nello spettatore.

Il Braccialetto è piacinto, ma è piaciuta anche la esecuzione.

La Reiter ha bene riprodotto il carattere di *Gianna*, un polisenetta fra i suoi diversi consimili e la gioia di possedere una gemma: corretto e abbissimo il Beltramo; sempre avvenente e brava la signorina Lara Cristiano, e discretamente il Carini nella parte del *marchese Draghia*, il sottogiovane... bocciato.

Quanto al Leignen è stato felice nella parte di Alberto Casilli.

Ma, tornando al lavore, ripetiamo che è piacinto assai ed ha divertito. Il pubblico, affollato ed elegante, rise ed applaudì con calore e volle alla ribalta per tre volte attori ed autore, salutandoli con simpatico fuoco.

Stasera uno spettacolo pieno di buon gusto. Si replicheranno *Il braccialetto* e la nota e bri-sa *pochade: I due blasoni.*

Argentina. — *Parce sepulto...* per quest'anno, poichè l'impresa ha dato la consegna del teatro al Municipio.

Quindi, almeno per adesso, niente *Crepuscolo.*

Ci dicono che altri più competenti di noi stanno discutendo un nuovo organico — chiamiamolo così — pel nostro teatro comunale, e noi aspettiamo i loro giudizi e le loro riforme, riservandoci all'ultimo, se occorre, di dire anche il nostro modesto parere.

Frattanto non possiamo che esprimere unovamente la speranza che si eviti la noiosa ripetizione della scorsa stagione, nel periodo in cui maggiormente affluisono i forestieri senza un spettacolo di musica.

Pare impossibile, ma è così: nel più bello della primavera a Roma non è possibile avere un po' di opera, mentre pei quando incomincia l'*emigrazione* fino nei teatri più infimi si annunziano spettacoli di musica.

Valle — Peaultima rappresentazione dei *fantoccci di Holden* con nuovi numeri: domani sera d'addio.

Quirino — Si ritorna stasera al *Cycle Sport* e sabato forse la *tarantella muvvisima: L'Esposizione di Barcellona.*

Nazionale — Anche stasera *I due Derelitti.* L'impresa voleva cambiare spettacolo, ma il pubblico oltre avere gremito il teatro ieri si procurò il biglietto anche per oggi. E siamo alla 31.a replica.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *I Due Illustri* - ore 21.
Valle — *Fantocci Holden* - ore 19.
Quirino — *Cycle Sport* - ore 21.
Manzoni — *I due derelitti* - ore 21.
Olympia Via Leonina, angolo Cavour. Caffè-concerto - Ore 20[1/2] - Ingressol. L.

SEMENTI Avene, Frumenti, Marzuoli, Granoturco, Trifogline, Erba Medica, Erba Sulla, Lupinella, ecc.
SEMENTI d'ORTAGGI Piselli, asseti, L. 6, franco, con porto postale in tutti i Comuni d'Italia.
SEMENTI DI FIORI in piccola assortite, franche in tutti i comuni d'Italia L. 3 50.
PIANTE FRUTTIFERE 12 piante fra Albicocchi, Meli, Peschi, ecc. L. 10, Susinoni Illesi.
ROSAI 10 rose in 10 colori, L. 2, franche.
100 ARBUSTI assort. 20 specie L. 25 Stab. Milano.
FRATELLI INGEGNOLI
Stab. Agrario- Botanico C. Lecco 54, MILANO

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore Fulda parte l'8 aprile
Rivolgersi in *Roma* a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Sagna. 49.
Thos Cook & Son - 1-3 Piazza Spagna.

Regola per conservare la salute:

chi non procura di avere una regolare digestione, non si deve lamentare se si presentano dei fenomeni come la flatulenza, palpitazione di cuore, dolore di testa, vertigini ecc. L'uso delle pillole svizzere del farmacista R. Brandt riconosciute da 24 professori di medicina e conosciute da molti anni, procura in modo sicuro gradevole ed innocuo un'evacuazione, giornaliera e rapidisce così la digestione facilita la stitichezza. L'uso giornaliero delle pillole svizzere costa soltanto 5 centesimi.

Si trovano nelle farmacie al prezzo di L 1.25 la scatola. Comparendo le Pillole svizzere secondo la ricetta deposta al consiglio superiore di Sanità di Roma: "Estratto di Seline, di Achillea moschata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana, Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Jansen, et Schmidt. 10 via del Fossi, Firenze.

Il sottoscritto ha veduto scomparire disgustato costinate alcune associate paralisi con ostinata acetonaria in seguito all'uso dell'*Acqua de Vilentio.*

In fede
Prof. Prof. Luigi Mingrini
Direttore Clinica delle Malattie Mentali
Torino, 1 Agosto 1892.
Per richieste **Terme di Ulivetto** (Pisa)

Vendita volontaria.

Nel giorno 7 aprile 1897 alle ore 11 ant. nello studio del Notaro Celisei via della Mercede N. 18 si procederà alla vendita volontaria al pubblico incanto di alcuni terreni con fabbricati annessi nel territorio di Velletri in 4 distinti lotti apprendi l'asta sul prezzo di stima cioè il primo lotto per L. 8061 60, il secondo per L. 8262 12, il terzo per L. 6474 07 ed il quarto per L. 69218 46 ed alle condizioni risultanti dal relativo bando ostensibile nello studio suddetto.

Piega Baffi Cent. 75. R. Nutini brillantina e R. Nutini cartoline vaglia di L. 1,50 ricevarà fr. di posta in tutta Italia.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale di milioni interi versato.

Si prevengono i signori azionisti che per deliberazione dell'Assemblea generale del giorno 5 marzo 1897, e conforme alla facoltà accordate, alla sede della Società in via Poli, 14, è pagabile la cedola N. 50 delle Azioni della Società di Lire 30 per azione.

Roma, 1. Aprile 1897.

Il Gerente: *C. Ponchiardi.*

Bregger e C.
BANCHIERI

hanno trasferito i loro uffici da via deste Muratte 70 a via del Corso 375 Palazzo Salviati.

ISTITUTO KINESITERAPICO

Ginnastica medico meccanica svedese metodo Zander — Massaggio meccanico manuale ed elettrico — Orto-pedia Raccomandata — Tremoloterapia — Elettroterapia — Bagni Ridgine.

Palazzo Merosi all'Esedra di Termini, entrata via Torino, 137 Direttore Dr C. CALZONE.

Banca Artistico-Operaia
SOCIETÀ ANONIMA
Sede in Roma - Agenzia in Siena
SUCCURSALI:
Albano Laziale, Corneto Tarquinia, Frascati, Tivoli, Viterbo
Capitale Lire 2,000,000 - interamente versato

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1897 alle ore 10 nella sede della Banca in Via dell'Umiltà N. 36 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Relazione del Consiglio d' Amministrazione e dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio dell' Esercizio 1896 e proposta di dividendo;
4. Annullamento di alcune natoni dell'antica Cooperativa non commutabile e prescritte, e provvedimenti relativi;
5. Emolumento pei Sindaci dell'Esercizio 1897;
6. Elezione di N. 6 Consiglieri d'Amministrazione e sindaci per anzianità e del Collegio Sindacale.

(*Articolo 34 dello Statuto Sociale*).

L'Assemblea generale è composta di tutti i possessori di azioni che se abbiano giustificato il possesso mediante deposito alla cassa della Società presso terzi almeno per l'Assemblea presso le Casse della Banca.

Possono farsi rappresentare da altro possessore di azioni munito di speciale mandato valido anche per lettera.

Il Presidente
del Consiglio d'Amministrazione
Gioachino Pediconi.

Il Segretario
Francesco Saverio Benucci.

Amatori d'antichità.

Oggi giovedì 1 aprile alle 2 1/2 questa vendita del-l'Eredità del *Principe Hohenlohe*, nella casina di Santa Maria Maggiore, via cavour.ina N. 47. Saranno vendute quadri, mobili, bronzi, arredi sacri, maiolicti, stoffe, ed altri oggetti provenienti dagli e pianoforti, tno dei quali appartenuto al celebre *Liszt*, come da catalogo che si distribuisce dal sig. *Innocenti* in via del Babuino 77. Il giorno 3 mattino in vendita le vetture, biancheria, rameria, ec.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Interessante

Cesare CANTELLI negoziante in Carte da Parati, informa tutti coloro che avranno bisogno di fare acquisti 4 **Tappezzeria** in Carta, che avendo ritirato tutto le Stock degli articoli del negozio Carlo Fortini, che volumosissimo e di ottima del commercio, è in grado di offrire la più bella scelta ed il più ricco assortimento in ogni genere di parati, a prezzi veramente eccezionali e d'occasione. Rivolgere le commissioni e prego per qualunque acquisto al suo antico negozio sito in **Piazza Capranica** N. 76.

Ultime Notizie

L'on. Zanardelli, partito iersera da Brescia, situato a quella stazione dal Prefetto e da moltissimi amici, è giunto oggi a Roma.

Consiglio dei Ministri

Ieri dalle 15 alle 18,30 si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Si occupò delle nomin dell'ufficio di Presidenza del Senato, i cui decreti saranno firmati da S. M. il Re stasera e venero concordate le nomine per l'ufficio di Presidenza della Camera, per la Commissione generale del bilancio e per le altre Commissioni parlamentari.

Il Consiglio esaminò le bozze del discorso della Corona che sarà sottoposto, stamane alla approvazione di S. M. il Re.

Da ultimo il Ministro degli Esteri-Venosta comunicò al Consiglio gli ultimi telegrammi ricevuti da La Canea, che dipingono la situazione sempre più grave.

Al Senato.

I senatori sono convocati per domenica 4 aprile, alle 15, nella sala delle conferenze a palazzo Madama, per estrarre a sorte le Deputazioni incaricate di ricevere i Sovrani e i Principi alla inaugurazione della XXI Legislatura.

Alla Minerva.

La sotto-Commissione incaricata di riferire sui ricorsi degli studenti ha tenuto la sua relazione venerdì alla Giunta superiore.

Il prof. Gaetano Semerano ha rinunciato all'incarico di dirittо romano nella Università di Roma, perchè eletto deputato.

L'on. Giantarco, con circolare ai presidi e direttori delle scuole secondarie, ha chiesto l'elenco dei libri esistenti nelle biblioteche rispettive, essendo suo intendimento stabilire norme uniformi per il prestito agli alunni dei libri di lettura.

Il Ministro si riserva di provvedere i libri necessari che mancassero nei cataloghi.

Consiglio della Previdenza.

Ieri il Consiglio della Previdenza si è occupato della legge sugli infortuni.

Ha stabilito il principio della assicurazione obbligatoria per parte degli imprenditori ed a tutto loro carico, aumentandosi le indennità nei casi di inabilità permanente al lavoro e in caso di morte degli operai.

Nella Magistratura

Pisone comm. Tommaso, sost. proc. gen. di Cassazione a Napoli, è confermato nella aspettativa per due mesi dal 1. aprile.

Ferri cav. Marcello, consigliere di appello a Trani in aspettativa, è richiamato in servizio a Trani.

Torella Eraclio, giudice a Massaua, nominato presidente di quel tribunale.

Ministero Finanze

La Commissione centrale che deve giudicare i concorrenti agli esami di concorso pel posti di sottoispettore delle guardie di finanza nei giorni 6 e 7 aprile è così composta:

Comm. Edoardo Sanna, presidente, membri cav. Sartori Luigi, cav. Tesoriere Angelo, cav. Berrutti Alberto e cav. Luzzana G. B. Segretario Capri Gaetano.

Ministero del Tesoro.

Con decreto ministeriale la facoltà concessitta agli istituti di emissione di sconiare ad un tasso inferiore a quello ufficiale vigente, facoltà che scadeva al 31 marzo scorso, è prorogata fino al 30 giugno prossimo.

Il valore di marina.

S. M. il Re, ha concesso la medaglia d'argento al valor militare al cannoniere scelto Duca Alfredo, della regia nave " Re Umberto " per la sua condotta coraggiosa nel combattimento sostenuto, il 5 marzo 1897, dalle forze militari navali sbarcate a Canea.

A quali militare sarà concessa, per merito speciale, la promozione a sotto-capo cannoniere, dal primo aprile.

Ministero della Marina.

Col 21 corrente il capitano di fregata Vialardi di Villanova Giuseppe è stato promosso capitano di vascello.

Il commissario di 2. classe Bona Luigi è promosso commissario di 1. cl.

Gli allievi commissari Rancello Pietro ed Augusto Cesare sono nominati commissari di 2. cl.

Il commissario di 1. cl. Pilla Andrea è collocato in aspettativa.

Il " Piemonte " è giunto a Venezia — Il " Marco Polo " a " Liguria " e di " Dogali " sono giunti ad Augusta — Il " Flavio Gioia " è partito da Pozzuoli e giunto a Napoli.

Movimento della navigazione.

E giunto il 30 marzo a New York P.Ems, del Nordeutscher Lloyd.

La Veloce — Il *Montevideo* è partito il 29 marzo da Montevideo per Genova.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione della marina in Germania

(8) **Berlino**, 31. — Il contrammiraglio Tirpitz, comandante la Squadra germanica dell'Estremo Oriente, è stato incaricato della funzioni di Segretario di Stato per la marina in sostituzione dell'ammiraglio Hollmann, cui fu accordato un congedo.

Francia e Inghilterra.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 31, ore 10.45. — Il *Figaro* crede che le considerazioni dell'Inghilterra verso la Francia siano un espediente onde *scansare* l'Egitto.

FRANCIA

Lo scandalo del Panama.

(8) **Parigi**, 31 — Il deputato Antide Boyer è stato rimesso in libertà.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 31, ore 16.45. — Qui la situazione del ministro guardasigilli si rimane difficile.

Infatti non si era mai visto prima d'ora un ministro della giustizia riferire e discutere in Parlamento le istruzioni dei processi.

Gli ultimi voti della Camera mostrano del resto che il ministero è vacillante.

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Vienna**, 31. — Nell'odierna seduta del Consiglio municipale il Vice Borgomastro Lueger lesse una lettera del Borgomastro Prix, nella quale questi si dimette da Borgomastro di Vienna.

Borse e Mercati

Roma, 31 Marzo 1897.

I mercati continuano ad essere oscillantissimi, e gli affari si fanno sempre più scarsi. La Rendita per fine Aprile contratto debole a 94.27 1/2 offerta a 94.30 per ripresentare a 94.40 e chiudere 94.35.

Per contanti 94.17 1/2 a 94.07 1/2.

Rendita 4 1/2 105.15.

Valori invariati. Banca d'Italia 708 — Meridionali 663 — Acque 1360 — Omnibus 234 — Cendette 179 — Molini 195 — Metallurgiche 117.

Cambi invariati.

Francia 103.64 1/2 — Londra 26.56.

Ore 13.30. — Nullità.

Rendita 94.37 a 94.30.

Cambio dazio doganale i. Aprile L. 105.70

Dal 29 al 4 - fino a L. 100 - L. 105,60

BORSE ITALIANE — 31 marzo 1897
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 88	94 15	94 —	94 20
Id. fine	—	94 35	94 17	—
Id. 4 1/2 0/0	105 —	106 15	106 20	—
A.E.R. Italia	701 —	45 —	702 —	704 —
» Ritirate	—	—	—	—
» ferr. Medit.	504 50	506 —	505 —	505 —
» Merid.	680 50	682 —	682 —	682 —
di Torino,	—	465 —	—	—
Banca Sconto	—	7 —	—	—
Tiberina	—	—	7 —	—
Sovvens.	—	13 —	—	—
Ban. Naz.	307 —	308 —	—	—
Ban. Tosc.	526 —	526 —	—	—
Obl.ferr. 3 0/0	—	294 50	—	—
Id. Merid.	—	294 —	—	—
Fed. Rif. 4 0/0	—	518 —	—	—
» 4 1/2	—	487 —	—	—
» 5	—	—	518	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 75	105 70	105 75	105 75
Id. 3 mesi	100 50	100 40	—	100 40
Londra id.	26 60	26 59	—	—
Londra a 3/m.	—	—	26 63	26 38

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 31, ore 21. — (*Borsino*) — Rendita 94.10 fine aprile 94.30 — 4 1/2 per 0/0 105.25 —

Meridionali 663 — Mediterranee 485 — Nazionale 368 — Rafinerie 223 — Banca d'Italia 708-706.

Parigi, 31, 15,14	Apertura	Chiusura	Bonlevard
franc. 3 0/0 amm.	—	101 —	—
» 3 0/0 perp.	102 30	102 17	—
» 3 1/2 0/0	106 25	106 10	—
ITALIANA 5 0/0	89 47	89 35	—
turca	17 35	17 20	—
spagnuola . . .	59 7/16	60 —	—
Banca nuova . . .	92 30	92 30	—
portoghese . . .	25	22 3/16	—
anglaccee . . .	—	—	—
Egiziane 3 0/0 . . .	—	535 —	—
Banca di Parigi .	812 818	810 —	—
Banca Ottomana . .	—	—	—
Credito Fondiario .	—	686 —	—
Azioni di Suez . .	—	3100 —	—
Lotti Turchi . . .	—	95 1/4	—
Ferr. Meridion. ital.	—	621 —	—
» sarde . . .	—	444 —	—
» Lombe . . .	—	25 14 1/4	—
» Madrid . . .	30 3	—	—
» sull'Argentina.	—	—	—

(*Serv. spec. del Pop. Rom.*)

Parigi 31 ore 3.55. (Fonte italiana). — Migliore attivo investimenti Canalizzazioni Italia 102.17 47/50 67/35 — 68/35 — 85/50 — 96/1 — 692 — 17.35 — 1/50 — 135/2 — 601 — 18/10 — 176 — 648 — 60.46 — 93/1 — 150/5 — 21/2 — 676.

Parigi, 31, ore 19.12. — (*Fonte francese*) - Borse agitate ma tendenza fondamentale-migliore.

Vienna, 31, pesante — **Londra** 31, chiusura

	30	31		31	31
Or antiam	357 —	356 25			
R.ast. ov.	129 50	129 70	N.Con.	111	112 1/4
Id. ast.	100 70	100 65	Italiano	88 1/2	88 1/2
N.n d'oro	102	102 —	Turco	17 1/4	17 1/4
Lire ital.	45	45 05	Egiziano	105 1/2	105 1/2
C.Londra	119 65	119 65	Argent.	38 1/4	38 1/8

Varante alla B. d'Inghilterra st. - Rit.

Berlino, 31 debole — **Sconto ufficiale**

	30	31	SAGGIO	
Ital. cont.	89 20	89 —	Italia	5 per 0/0
f. mese	89 20	89 —	Francia . . .	3 per 0/0
Mobiliar.	93 50	93 70	Inghilterra.	3 per 0/0
Merid.	133	133 10	Germania .	3 1/2 per 0/0
N.P.russo	66 70	66 70	Austria. . .	3 per 0/0
Rubio .	216 30	216 20	Belgio . . .	4 1/2 per 0/0
C.Italia	76 85	76 85	Spagna . . .	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 31 marzo — ore 16.15 (urgenza) aperture.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle N. 8000
TENDENZA calma per fine marzo 1300

Nuova York, 31 marzo — ore 15,15 (urgenza) aperture

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle N. 1000
Importazioni del giorno
TENDENZA ristretta

Cereali, Sangue grand average — Vendita sacchi N. 100000
TENDENZA calma Prezzo f. marco

Parigi, 31 marzo — ore 16,15

| GENERI | FINE D

LUIGI LÉTANG

MARIETTA

(Seguito di GIAN-MISERIA)

(Diritto riservato al "Popolo Romano", per tutto il Regno

XIX.

I boschi di Verrières.

Erano le undici di sera.

Grosse nuvole si accavallavano nel cielo, correndo dall'occidente all'oriente, nascondendo e scoprendo il pallore della luna, appena visibile perchè nel suo ultimo quarto.

In un piccolo spazio vuoto, nel più fitto del bosco di Verrières, si poteva godere in quel momento uno strano colpo d'occhio.

Cinquecento uomini erano riuniti in un posto dove i carbonai avevano già eretto in loro fornace, circondato da un circolo di siepi pieno di spine e di ginnchi.

Un gran fuoco, reso necessario dal freschetello della notte, era acceso nel centro.

Seduti, in piedi, sdraiati, quegli uomini stavano attorno al fuoco, che era alimentato da tre di loro.

Pareva che non avessero preoccupazioni e non si davan pensiero di parlar forte.

Qualchedano cantava.

Una processione, organizzata in modo permanente andava dalle vicinanze del fuoco verso un centro d'attrazione, formato da due botti, dove un pezzo di giovinotto, colle braccia nude, attingeva di continuo, con un gran bicchiere, della capacità d'una bottiglia. Era quella la ragione individuale.

Bevevano d'un sol fiato e ritornavano accanto al focolare.

Erano armati tutti fino ai denti: fucile in spalla, pistole nella cintura, pugnale al fianco. Formavano un insieme veramente formidabile e si capiva dalle loro facce che, sotto l'ordine d'un uomo energico come Gian-Miseria, quella banda poteva impegnare una lotta vittoriosa anche colle truppe regolari che le si fossero contrapposte.

Difatti, erano i contrabbandieri che al comando del capo, erano riuniti armati e pronti agli ordini in mezzo ai boschi Verrières.

Gian-Miseria aveva scelto quel posto per impegnare una battaglia decisiva.

I suoi avversarii erano caduti abilmente nel tranello.

Egli sapeva che l'esca era irresistibile, che la la sorpresa offerta loro sarebbe stata tentata, e giunta la mezzanotte, come un ragno che va a vedere la sua preda al centro della tela, appare nello spazio vuoto dove i contrabbandieri erano riuniti.

A quella stess'ora, seguendo le tortuosità d'una via trasversale che serpeggia sulle alture di Chatillon, una lunga sfilata di soldati si avvicinava ai boschi di Verrières.

Quattro giovani ufficiali precedevano la schiera.

Lo stretto sentiero non permetteva ai cavalli di marciare di fronte, procedevano perciò a due per due.

I primi cavalieri erano Almador e Croixmare; gli altri due Rieux e Alberac.

Fidenti in quanto aveva detto loro Filo-a-Piombo, ingannato anche lui da Pomassier e Bourrache, que' quattro gentiluomini venivano a gettarsi a capo fitto nell'agguato teso loro dal amici.

E' vero che tutte le apparenze erano d'accordo con quanto aveva detto Filo-a-Piombo e non le conseguenze che ne erano seguite.

Numerosi gruppi d'uomini armati erano stati visti attraversare la contrada nelle prime ore della notte, e il direzione seguita era appunto quella dei boschi di Verrières.

Via via che s'oltravano, i capi della spedizione consideravano ognor più probabile il successo.

Ad un tratto, dal angolo d'una fattoria isolata sorse un'ombra.

Mio mano che quest'ombra si avvicinava e prendeva corpo, si riconosceva la figura mingherlina e l'andatura saltellante di Filo-a-Piombo.

Croixmare e Almador si fermarono.

— Tutto va bene, signori — disse la spia sottovoce. — Sono riuniti inseiti. in quella spianata centrale, in cinquecento. Hanno acceso un gran fuoco e hanno messo mani a due botti di vino. Si scaldano e bevono, senza quasi aver l'aria di pensare che possono esser attaccati. Mi sono spinto fin laggiù. Il capo non era ancora giunto. Ma deve venire o l'aspettano.

Questa strada era affatto impraticabile sui fianchi che scendono alla Bièvre.

Gian-Miseria aveva scelto quel posto per impegnare una battaglia decisiva.

I suoi avversarii erano caduti abilmente nel tranello.

Egli sapeva che l'esca era irresistibile, che la la sorpresa offerta loro sarebbe stata tentata, e giunta la mezzanotte, come un ragno che va a vedere la sua preda al centro della tela, appare nello spazio vuoto dove i contrabbandieri erano riuniti.

A quella stess'ora, seguendo le tortuosità d'una via trasversale che serpeggia sulle alture di Chatillon, una lunga sfilata di soldati si avvicinava ai boschi di Verrières.

Quattro giovani ufficiali precedevano la schiera.

Lo stretto sentiero non permetteva ai cavalli di marciare di fronte, procedevano perciò a due per due.

I primi cavalieri erano Almador e Croixmare; gli altri due Rieux e Alberac.

Fidenti in quanto aveva detto loro Filo-a-Piombo, ingannato anche lui da Pomassier e Bourrache, que' quattro gentiluomini venivano a

MARIETTA

— Non avete veduto nessuno di loro girare nei boschi? — domandò Croixmare.

— No, monsignore, essi non credono ad un cosi rapido attacco e non possono a premunirsi.

— A quale distanza dalla via si trova la spianata? — domandò Almador.

— A quasi cinquecento passi.

— Forse una parte dei contrabbandieri al momento dell'attacco potrebbe raggiungere quella via e fuggire nella direzione della Bièvre?

— Questo timore sarebbe fondato se ci fossero tei cavalieri fra quella gente — fece osservare Croixmare. — I pedoni preferiranno scappare attraverso le macchie.

— Ma chi ci dice che il capo, quel Gian-Miseria, non venga a cavallo a visitare la banda? — riprese Almador.

— Lo sapremo presto, signori — disse Filo-a Piombo — uno dei miei uomini il mio braccio destro è rimasto vicino alla spianata. Quando comparirà il capo, accorrerà a dirmelo.

— Bene — disse Almador — ma intanto dobbiamo prender le nostre disposizioni. Prima è necessario accerchiare tutto il bosco a sbarrare la via al di là della spianata.

— E' vero — dissero gli amici.

— All'opera dunque — continuò Almador — e quand'anche dovessimo rovistare questi boschi ramo per ramo, lo sapete, debbiamo aver Gian-Miseria, ad ogni costo!

— Sì, senza ritardo mettiamoci in caccia e accerchiamo il covo di questi briganti.

Ad un rapido comando di Almador, le truppe si rimisero in marcia.

Erano, tra tutti, trecento gabellieri e un migliaio di soldati di fanteria.

I gentiluomini divisero i gabellieri in tre gruppi di cento uomini ciascuno, il primo gruppo si collocò al confine dei boschi di Verrières, gli altri due appoggiarono, uno a destra uno a sinistra; Questi ricevettero un rinforzo di quattrocento soldati.

Poi le due colonne si allontanarono.

La loro missione era di lasciare degli avamposti su tutto il contorno del bosco, per arrestare i contrabbandieri che tentassero fuggire sia isolatamente, sia a piccoli gruppi, per raggiungere la valle della Bièvre e dopo aver operato il loro congiungimento, ritornare alla spianata centrale per la via di traverso.

Il piano era prudente e serio, e non potevano far di meglio, date le difficoltà di terreno e la precipitazione con cui avevano dovuto agire.

Disgraziatamente, essi credevano colpire come il fulmine, e non facevano che incappare fiduciosi in un'imboscata preparata sicuramente e freddamente.

Era passata la mezza dopo mezzanotte, quando Filo-a-Piombo, che era alle vedette nell'interno del bosco, ritornò correndo.

Un uomo lo seguiva.

Era colui che aveva lasciato nella vicinanze della spianata.

— Signori — disse Filo-a-Piombo — è arrivato il capo; costui l'ha visto — e accennava all'uomo giunto allora.

— Finalmente! — esclamarono i gentiluomini.

— Non s'è ingannato? — domandò Almador con impazienza — E' proprio il capo? Proprio Gian-Miseria?

— Celui che ho visto entrare nella spianata al galoppo del suo cavallo — disse la spia — è alto, dal gesto imperioso, dalla parola vibrante e secca. Ha la spada al fianco come un gentiluomo e porta la maschera.

— Al suo arrivo uno dei contrabbandieri ha gridato: " Silenzio, ecco il capo „ e tutti hanno tacinto come per incanto. Allora sono corso a dirvelo.

I quattro gentiluomini scambiarono una rapida occhiata.

— E' lui! adesso lo abbiamo in nostro potere! — esclamarono.

— Ebbene, sì — disse bruscamente Almador — se qualcuno di noi è colpito, gli altri lo vendicheranno. Abbracciamoci e... avanti!...

XX.

Battaglia notturna.

Dunque, al momento in cui comparve Gian-Miseria sul campo del contrabbandie l, si fece un solenne silenzio.

Un ordine dato sottovoce circolò fra quella gente.

Vi fu un momento di confusione, poi si formarono dei gruppi regolari, e, a poco a poco, la banda si trovò divisa in venti drappelli di venti e venticinque uomini ciascuno.

Gian-Miseria aspettava, parlando con Pomassier

— Tutto ciò che ho ordinato è stato eseguito — domandò.

— Sì, padrone.

— La pietra della via profonda?...

— La base è stata smossa. Essa si regge appena in bilico. Due uomini potranno farla muovere.

— Sono stati pagati gli uomini, come ho detto?

— Ciascuno ha ricevuto duecento lire.

— Sanno quel che devono fare dopo il combattimento?

— Sono stati avvertiti, e sanno che, appena dato l'ordine, devono disperdersi, e scappare a loro rischio e pericolo, impiegare il tempo come piacerà loro durante due settimane e trovarsi qui, in questa spianata, da qui a quindici notti.

— I comandanti in secondo sono avvisati che devono trovarsi alla casetta della rive della Bièvre, questa notte, non appena saranno liberi?

— Sono avvisati.

— Allora, tutto va bene — disse Gian-Miseria soddisfazione; poi aggiunse fra sè:

— Questa notte accadranno cose terribili.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9,* Roma.

INSERZIONI, *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In cronaca L. 1 la linea. - *Piccole* cent. 75 - *2. pagina* cent. 70 - *4. pagina* (5 colonne) cent. 40.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

Credito Fondiario delle Opere di S. Paolo in Torino
AGENZIA IN ROMA.

Si rende noto che nella Città e provincia di Roma, dalla data del 9 Marzo 1897, la rappresentanza dell'Istituto di Credito Fondiario dell'Opera di S. Paolo spetta esclusivamente al cav. ing. **Icilio Pettini**, abitante in Roma via **Pierluigi da Palestrina N. 47**, al quale pertanto dovranno d'ora innanzi rivolgersi gli interessati, sia, per schiarimenti che per domande di mutui fondiari.

Addì 9 Marzo 1897.

LA DIREZIONE

Guida del Forestiere
GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: ed S. a. di Gennaro 1 Bajocchi) dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, via Stanza Maria dalle 10 alle 14. (Il portone in Piazza Sagrestia V.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia S.

Fabbr. P. Scalpellini: dalle 13 alle 14. Permesso via Verni Settembre, UF. R. Senatorio.

Biblioteca BARBERINI: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.

Museo BORGHESE a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICI: Capo le Case, 9 alle 14.

Gabinetto: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 98 - 12 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 8-11.

Cimitero: S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 14.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Caracalla: via Labicana 20: dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1/2.

Palazzo Farnesina: via Antonina, dalle 9 alle 16 1/2. Visibile solo il 1. e il 15 di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.

Id. CELIMONTANA: Via Navicella 4, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: Pza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e P. del Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.

Cattorta: NAZIONALE, via Cagliari 15: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 alle 16 1/2.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe di Ebrei: Appia Antica 31, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Gabinetto: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Nyssa: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16 1/2.

Orario delle Ferrovie
Partenza da Roma e le linee di

	Napoli	Pisa	Verona	Milano	Foligno-Ancona	Firenze-Milano	Tivoli-Avezzano	Tivoli	Civitavecchia	Frascati	Ariccia-Nettuno	Albano-Velletri	Viterbo-Orte	Napoli	Torino	Milano	Ancona-Foligno	Milano-Firenze	Avezzano-Tivoli	Tivoli	Civitavecchia	Frascati	Nettuno-Anzio	Albano-Marino	Velletri-Civitavecchia	Viterbo-Rocca.
	0.5	8.—	8.—	8.—	8.—	8.—	7.—	7.—	7.—	7.—	8.—	8.—	8.—	8.30	8.—	8.40	10.—	8.—	10.—	7.—	7.—	7.—	8.—	8.—	8.—	8.—
	9.—	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	13.50	13.—	13.—	10.—	13.—	10.—	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30	9.30
	13.—	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	18.—	18.—	18.—	18.—	18.—	18.—	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40	14.40
	19.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—
	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	3.—	3.—	3.—	3.—	3.—	3.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—	23.—

Arrivi dalle linee di

	Napoli	Pisa	Torino	Milano	Ancona-Foligno	Milano-Firenze	Avezzano-Tivoli	Tivoli	Civitavecchia	Frascati	Nettuno-Anzio	Albano-Marino	Velletri	Viterbo-Rocca.
	8.30	—	13.30	18.1	10.10	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	11.40	15.—	10.20	—	19.40	20.—	—	—	—	—	—	—	—	—
	15.40	19.—	18.40	—	23.40	23.30	—	—	—	—	—	—	—	—
	19.40	10.—	10.30	—	19.40	7.3.	8.2.30	—	—	—	—	—	—	—
	7.—	13.50	—	14.30	—	23.35	—	—	—	—	—	—	—	—
	7.30	19.—	—	19.30	—	7.30	10.30	—	—	—	—	—	—	—
	8.40	19.—	19.55	15.50	19.40	23.—	—	20.25	—	—	—	—	—	—
	8.50	8.—	12.30	19.20	20.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	9.27	12.—	15.22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	9.—	9.40	1.28	—	—	—	14.35	20.45	—	—	—	—	—	—
	9.—	13.—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

* Treni festivi.

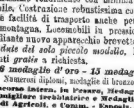
TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	Roma	Tivoli	Roma
Roma	5.30	6.37	8.30
Regni	7.—	8.37	10.30
Regni	8.30	9.37	11.30
Tivoli	9.—	10.37	12.30
Tivoli	10.30	11.37	1.30
Roma	12.—	1.37	3.30

10.30	11.31	17.45	
12.30	13.31	19.45	
14.30	15.31	21.45	
16.30	17.31	23.45	
18.30	19.31		
20.30	21.31		
22.30	23.31		

IL POPOLO ROMANO
giornale delle ospitalità
3 cent. in tutte le stazioni e dai Reggini

Locomobili e Trebbiatric
su due o quattro ruote
per montagna e piccoli poderi



Massimo rendimento con minima spesa di combustibile. Costruzione robustissima con gran leggierezza e facilità di trasporto anche per pendine strade in montagna. Locomobili in pressione in 12 minuti mediante nuovo apparecchio brevettato. *376 coppiette vendute del solo piccolo modello.* Listini e schiarimenti gratis a richiesta.

16 medaglie d'oro - 15 medaglie d'argento

Numerosi diplomi, medaglie di bronzo, menzioni ecc.

Concorso internazionale in Francia, Stradagrin d'oro per la migliore trebbiatrice e Medaglia del Ministero di Agricoltura e Comm. - Esposiz. e Concorso Città di Castello, 1. premio, medaglia d'oro del Min. di Agricoltura e Commercio.

Turbine e motori idraulici con rendimento dall'80 all'85 0/0. Regolatori servo motori, compensatori a freno. Macchine e caldaie a vapore. Specialità per carriere. Alzacenere di vapore. Impianti elettrici, motori a gas. Numerosi certificati e referenze.

Società Italo-Svizzera
DI COSTRUZIONI MECCANICHE
Succ. Officine e Fonderia Ed. De Morsier
FONDATA NEL 1850 IN BOLOGNA
PREMIATA COLLE MASSIME ONORIFICENZE
in 27 Esposizioni e Concorsi.

OTTOMANE L. 21,90-23,9 E PIÙ

solidissime. Letti ferro vuoto completi L. 34.90. Sofà per salotto stoffa Bouretl L. 24.90. Poltrone simili L. 12.75. Poltrone da riposo L. 13.90. Si spediscono in tutto il Regno. V. Manli via Tre Cannelle 7, 8 e 9. Roma. — Pagliericci trapuntati L. 8.50. — Materassi vegetali L. 8.50. Assortimento letti per sposi.

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *10 Febbraio 1896 — Reg. Att. vol. 50, N. 147.*
per Innovazioni nelle ferrovie e tramvie elettriche
dei sigg. **Love** John & **Hodges** John, a Londra Inghilterra.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

DIFFIDA
GIROLAMO PAGLIANO — FIRENZE

Nell'interesse della salute dei consumatori

Unico vero SCIROPPO PAGLIANO

depurativo del sangue del Prof. Girolamo Pagliano - Firenze - Palazzo Pagliano - Via Panicatica, 16.

Malgrado le sentenze giudiziarie le quali stabilirono che nessuno ha il diritto di usare per i propri prodotti la denominazione SCIROPPO PAGLIANO, la casa di certo ERNESTO PAGLIANO di Napoli seguita con vera impudenza ad usurpare la denominazione suddetta dicendo per meglio ingannare il pubblico, di avere soppresso in Firenze la sua casa.

Perciò s'avverte che quell'*Ernesto Pagliano* non ebbe mai Casa in Firenze ed è uno *abile concorrente* della rinomata di quella già condannata, come dimostreremo davanti ai Tribunali.

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *19 Marzo 1895 — Reg. Att. vol. 75, N. 226*
per Perfezionamenti nel combustibile e nel processo di fabbricarlo
del sig. George John **Altham**, a Swansea Mass.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Incandescenza a Gas

Nuove *reticelle* di lunga durata, confezionate da appositi *operai tedeschi*. — Ilno insuperabile — offre il 50 0/0 di economia sui bacchi ordinari a Gas. Lampada completa, messa a posto . . . L. 4.75
Reticelle di ricambio da . . . *L. 1.00 1.25 1.50*
Tubo infrangibile . . . . . L. 0.90
Sostegno refrattario . . . . . L. 0.15
Vendita al deposito via Madonna dei Monti 60.
Drogheria Olivieri, Corso 441 (angolo via Cantoni).
" Olivieri, via Torino 139 (incontro al Teatro Costanzi).
" Colombi, via Sarpenti 50-52.
" Rulli, via Basilari 140-A.
Fratelli Bideli, Piazza S. Lorenzo in Lucina 26.
Recapito con telefono - Masselli - via Crescenzi 30-31.

Guida Commerciale
Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: Pza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e P. del Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.

Cattorta: NAZIONALE, via Cagliari 15: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 alle 16 1/2.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe di Ebrei: Appia Antica 31, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Gabinetto: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Nyssa: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16 1/2.

Ribassi di 10 volte le stesse avvisi, sconto del 20 per cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA
20 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI si vende a contanti vendono mobilia a domicilio senza cambiali ecc. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alessandri Corso Vittorio Emanuele 39 piano 1. sopra il monumento dalle 3 alle 5 pom. **Vendita a due ore di sosta.**

CONTESSA LARA Libri si vendono nella Libreria curiosa scelta francesi, inglesi, spagnole. Sono inoltre in vendita 100 opere d'ingegneria, Berryman, Curioni, ecc. Prezzi ridottissimi.

AREA DI MQ. 300 con accesso casa, da affittarsi a pigionanti. Dirigersi per informazioni al negozio via del Pozzo N. 196. 45

SI DOMANDA un socio per L. 15000 prima ipoteca circondario di Velletri. Rivolgersi C. P. Longo Tevere Castello. Palazzo Della Rita, lato a sole A ore 11. Sono serie ed interessantissimo. 46

PRESTITO BARLETTA vendesi fra breve rigorosamente serie ed estranei di quello imprescindibile, assicurando esattamente le proprie cartelle. Chi spedirà cartolina con risposta alla Contessa Estracisi, via Nazionale 7 Roma, riceverà il Prospetto Gen rale di tutte le cartelle estratte dalla prima estrazione. 13

CHI VUOL DENARO si acquistano o vendono gli stessi. Rivolgersi Maria in Via S. Susanna rimpetto Forlini 1. piano. Sempre aperto.

FRANCOBOLLI per collezione massime buone mercanzie. Si domandano con certificato deposito il prezzo corrente a Giulio Mazzitti successorale postale N. 19 Vallerpanti N. 21 Roma.

DESIDERA AMMOGLIARSI uomo di 40 anni con un capitale. Cerca donna di pari età onesta figli non in età di dote L. 3 al giorno. Piazza S. Marco N. 38 p. 4. Mandare Mondani.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO d'affittarsi nella posta (via della Mercede N. 16) composto di 9 stanze con due ingressi. Presso da convenirsi. 2

VIA GOITO 46 tre quartieri, due di 5 e l'altro di 6 vasto mezzogiorno, sanissima igienica; acqua marcia e fotografia, cessano, portiere, piano terzo; rivolgersi portiere

QUARTIERI al primo piano, cinque camere e cucina, due camere e cucina, Dirigersi portiere via Margutta 56.

APPARTAMENTO di 10 vani al 1. piano con 3 locali separati uso commerciale a part. Via in Arcione N. 95. Le chiavi dal portiere. 49

APPARTAMENTI grandi e piccoli con giardino e terrazzo, ammobiliati nel palazzo Massari via Venti Settembre, dall'amministratore. Via Firenze 38. 51

VIA PIEMONTE 1 e 3 Due appartamenti signorili uno, volendo possono riunirsi. Al piano terreno tre negozi adatti per ogni genere. 52

RIPETTA 214 bottega e retrobottega, pavimento a 2 concesso, soffitto a volta, acqua, cesso per mercerie, orologeria, ottico e simili. Chiavi Ripetta 219 piano 2. 53

APPARTAMENTI Palazzo Sciarra, via Umbria 79 bellissimi appartamenti ammobiliati per una offerta, scale, soffitoni del portone, tranquillità e soleggiato. Due mi N. 60. 54

BOTTEGA d'affittarsi con acqua, gas, cantina Via Monte d'oro N. 21 presso Fontanella di Borghese 55

VIA FIRENZE N. 10 piano 1 di fronte al teatro Costanzi. Appartamento di 16 vani tra cui quattro grandi sale, giardino galleria refazione, Quattro ingressi, esposto via Firenze e via Nazionale il piano solo. Si affitta anche ad uso esposizioni artistiche.

VIA FRATTINA 46 appartamento 1. p. sei vani e cucina con impianto gas. Dirigersi al N. 46 pt bottega via Mario dei Fiori N. 8.

DUE APPARTAMENTI uno di 1. piano 6 camere 3 camere e cucina e via Boccaccio 15 prossima a via Trionfale. 57

2ª CATEGORIA
35 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISPONIBILE raccolta completa della Capitale pel censimento completo 1870 al novembre 1896 Scrivere a Cornelio Dirigere officine M. 6. fermo in posta.

VINI TOSCANI Eccellenti vini da pasto a L. 1.10 e L. 1.20 al Sacco. Fiaschi 24 a chi ne acquista 20 e 10 due volte.

OTTIMA OCCASIONE Si vende a privati mezzo litro a mezzo prezzo. Visibile dalle 5 alle 6 pom. Piazza Vittorio Emanuele 31 interno 8. 61

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

FARMACISTA E DOTTORE con alta laurea, in via Nazionale, 208, Roma

VENDESI QUADRO Rivolgersi dal portiere via Boncompagni N. 19 Studio.

CERCASI SERVA gralisa per qui facciasi di cose che sappia cucito cucinare buona. Rivolgersi Largo Tevere Ratini N. portiere. 64

IL MANDOLINO insegnato al più presto possibile con metodo facile musica signorina Clara Gori. Dirigersi alla casa. Via Frattina 45 p. 3. 65

BICICLETTA due d'occasione dirigersi via della Vite 44 Roma. 66

VIOLONCELLO GUARNERI da vendersi. Dirigere sigg. Rassegnatela e Voglie Roma. 67

CACCIATORI si cerca qualche Kilo polvere Sanitiva 1892. Mandare di lista copecia di carta, Via Capodistria, dando qualsiasi garanzia. Scrivere D. D. via del Boschetto N. 40A. 68

OCCASIONE Vendonsi scansie a scaffali ed una vetrina completa per negozio. Dirigersi via Nazionale 27 portiere. 69

SIGNORA INGLESE sola desidera Londra, impartirebbe lezioni di lingua inglese alla persona che ne farà richiesta. Si darebbero referenze. Scrivere X. 70 fermo posta.

FLEURS BRANCHES FLEURIES bouquets nuziali, decorazioni d'appartamenti. Villa Sacchi Forta del Popolo à gauche Piazza Borghese. Palazzo. 49

SIGNORINA di buona famiglia istruzione Canonisti d'amministrazione, desidera impiego. Dirigersi Coppelle 28 p. ultimo 71

D'AFFITTARSI

CAMERA AMMOBIGLIATA d'affittare presso della Croce N. 44 p. p. prossimo al Corso. 72

APPARTAMENTO MOBILIATO di 3 camere libero d'affittarsi via Mario de Fiori 24 p. 73

PIAZZA BARBERINI 47 E 51 affittansi sublimi e camere e salotto tutto esposizione mezzogiorno. Ascensore. Vedesi tutto il giorno. 74

BICICLETTA in ottimo stato vendesi a buone condizioni. Dirigersi via della Vite 44 Roma. 75

VIA DELLA MERCEDE 37 camera e salotto bene mobiliati, assolutamente libera, ingresso libero dalla scala, portiere, scala bellissima. Passeggio vicinissima. 44

PRATI DI CASTELLO piazza Cola di Rienzo bellissimi appartamenti e camere mobiliate bene in Annulina Chiari 7 forma posta Roma. 45

CAMERE appartamento d'affittarsi decentemente mobiliato 2. bella posizione di fronte ambasciata inglese via Palestro N. 1. Dirigersi interno 5.

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Gobia Mamore e grato mando un'effettuosa parola spesando di poterla presto ripetere a voce.

Brunilde adorata. Ultima nostra scrivevamo insinuante le ritorna l'espressione grazie delusione Nel giuoco. Curiose timore sapete allontanamento. Aspetto ansioso. Ansiamo promessa fattami. 49

Amore Sono condannato non amor aspro, ingiusto, raro. Che disperazione! Non so chi rivolgermi bramo sa dirmi cosa abbiamo quando pure? Non faremo ancora di te morire. Dirigersi Coppelle 28 p. ultimo 71

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Perugia, Officinali qui.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sergio Wolf e Figli